# Gazzetta Ufficiale

## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1896 | Roma — Lunedì 29 Giugno | Numero 152

DIREZIONE
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
*in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii. . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . » **0.30** }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta***
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente*


## SOMMARIO



# PARTE UFFICIALE

## LEGGI E DECRETI

*Il Numero 207 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

RE D'ITALIA

Visti gli articoli 31 del regio decreto 17 febbraio 1884, n. 2016, che approva il testo unico della legge sull'Amministrazione e sulla Contabilità generale dello Stato, e 156 del relativo regolamento approvato col regio decreto del 4 maggio 1885, n. 3074;

Viste le leggi: 18, 21, 23, 25 luglio e 1°, 4, 8 agosto 1895, numeri 402, 409, 410, 417, 421, 460, 461, 462, 468, 469, 481, 485, colle quali vennero approvate le previsioni per l'entrata e per la spesa dello Stato, per l'Amministrazione del Fondo pel culto e per quella del Fondo di beneficenza e di religione della città di Roma per l'esercizio finanziario 1895-96;

Vista la legge in data 4 giugno 1896, n. 152 che approva le variazioni da introdursi alle previsioni stabilite colle leggi predette, per l'assestamento del bilancio dell'esercizio medesimo;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

È approvata l'annnessa tabella esplicativa ripartita in undici prospetti, visti, d'ordine Nostro, dal Ministro del tesoro, coi quali vengono indicate le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1895-1896 dell'Amministrazione dello Stato, di quella del Fondo per il culto e dell'altra del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma.

Art. 2.

La previsione per la competenza della entrata ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1895-96 è definitivamente stabilita nella somma di lire *Milleottocentodiciannovemilioni centoventitremila novecentosettantasette* e centesimi *diciotto* (L. 1,819,123,977.18), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto I.

Art. 3.

La previsione per la competenza della spesa ordinaria e straordinaria dello Stato per l'esercizio finanziario 1895-96 è definitivamente stabilita nella som-

ma di lire *Milleottocentodiciassettemilioni settecentododicimila settantacinque* e centesimi *ventotto* (L. 1,817,712,075 28), quale risulta dalla colonna 6ª del prospetto II.

Art. 4.

I residui attivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all'esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Centonovantamilioni seicentocinquantamila cinquecentodiciotto* e centesimi *quattro* (L. 190,650,518.04), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell' esercizio 1894-95 e riportata nella colonna 7ª del prospetto I.

Art. 5.

I residui passivi degli esercizi precedenti da trasportarsi all' esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Trecentottantaquattromilioni ottocento settantottomila quattrocentoquarantasette* e centesimi *novantadue* (L. 384,878,447.92), risultante dal rendiconto generale consuntivo dell'esercizio 1894-95, e riportata nella colonna 9ª del prospetto II.

Art. 6.

Le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1895-96 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto I, nella sonmma di L. 1,841,746,724.61 la quale sotto deduzione dei minori incassi, indicati nel prospetto III, che si presume di effettuare per . . . » 55,252,401.73

si riduce a . . . . . . . . L. 1,786,494,322.88

Art. 7.

Le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1895-96 sono determinate, giusta la colonna 11ª del prospetto II, nella somma di L. 1,968,584,145.08 che sotto deduzione dei minori pagamenti, indicati nel prospetto III, che si ritiene eseguire per . . » 196,858,414.50

si riduce a . . . . . . . . L. 1,771,725,730.58

Art. 8.

La previsione del conto di cassa per l'esercizio 1895-1896 è stabilita secondo il prospetto IV, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di tesoreria di lire *Duecentonovantunmilioni ottocentottantaquattromila cinquecentottantaquattro* e centesimi *due* (L. 291,884,584.02)

Art. 9.

La situazione del Tesoro alla fine dell'esercizio 1895-1896 viene presunta, siccome risulta dal prospetto V, nella differenza passiva di lire *Quattrocentoquindicimilioni seicentotrentaseimila settecentottantatre* e centesimi *venti* (L. 415,636,783 20).

Art. 10.

Le somme che costituiscono il bilancio per l'esercizio finanziario 1895-96 dell'Amministrazione del Fondo per il culto vengono determinate come segue:

*a)* la competenza dell'entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Ventiduemilioni ottocentoquarantunmila duecentotrentasei* (L. 22,841,236), giusta la colonna 6ª del prospetto VI;

*b)* la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è approvata nella somma di lire *Ventiduemilioni ottocentoquarantunmila duecentotrentasei* (L. 22,841,236), giusta la colonna 6ª del prospetto VII;

*c)* i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Ventinovemilioni quattrocentoventiseimila centonovantuno* e centesimi *trentuno* (L. 29,426,191.31), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1894-95, e riportata nella colonna 7ª del prospetto VI;

*d)* i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Venticinquemilioni undicimila cinquecentoquarantasei* e centesimi *novantadue* (L. 25,011,546.92), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1894-95, e riportata nella colonna 7ª del prospetto VII;

*e)* le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1895-96 sono previste nella somma di lire *Ventiquattromilioni novecentosessantottomila quattrocentoventisette* e centesimi *trentuno* (L. 24,968,427.31), giusta la colonna 9ª del prospetto VI;

*f)* le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1895-96 sono previste nella somma di lire *Venticinquemilioni quattrocentosessantaseimila novantotto* e centesimi *tre* (L. 25,466,098.03) giusta la colonna 9ª del prospetto VII;

*g)* la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1895-96 è stabilita secondo il prospetto VIII, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Tremilionicinquantatremila trecentotrentadue* e centesimi *sessantaquattro* (L. 3,053,332.64).

Art. 11.

Le somme che costituiscono il bilancio del Fondo di beneficenza e di religione nella città di Roma per l'esercizio finanziario 1895-96, gestito dall' Amministrazione del Fondo per il culto, vengono determinate come segue:

*a)* la competenza dell' entrata ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Duemilioni seicentoquarantamila quattrocentocinquantuno* e centesimi *quarantasette* (L. 2,640,451.47), giusta la colonna 6ª del prospetto IX;

*b)* la competenza della spesa ordinaria e straordinaria è presunta nella somma di lire *Duemilioni seicentoquarantamila quattrocentocinquantuno* e centesimi *quarantasette* (L. 2,640,451.47), giusta la colonna 6ª del prospetto X;

*c)* i residui attivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Ottocentotrentunmila cinquecentoventisei* e centesimi *quarantasette* (L. 831,526.47), risultante dal rendiconto consuntivo dell'esercizio 1894-95 e riportata nella colonna 7ª del prospetto IX;

*d)* i residui passivi dei precedenti esercizi da trasportare all'esercizio 1895-96 sono determinati nella somma di lire *Unmilione quarantanovemila trecentodieci* e centesimi *cinquantacinque* (L. 1,049,310.55), risultante dal rendiconto consuntivo dell' esercizio 1894-95 e riportata nella colonna 7ª del prospetto X;

*e)* le entrate ordinarie e straordinarie da incassare nell'esercizio 1895-96 sono previste nella somma di lire *Duemilioni quattrocentosessantunmila centoventisette* e centesimi *diciannove* (L. 2,461,127.19), giusta la colonna 9ª del prospetto IX;

*f)* le spese ordinarie e straordinarie da pagare nell'esercizio 1895-96 sono previste nella somma di

lire *Duemilioni settecentoquarantaquattromila novecentododici* e centesimi *due* (L 2,744,912 02), giusta la colonna 9ª del prospetto X;

*g)* la previsione del conto di cassa per l'esercizio 1895-96 è stabilita secondo il prospetto XI, dal quale risulta alla chiusura dell'esercizio stesso un fondo di cassa di lire *Seicentocinquantanovemila ottocentocinquantasei* e centesimi *ventiquattro* (L. 659,856.24).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 4 giugno 1896.

UMBERTO

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA.

*(La tabella esplicativa, ripartita in 11 prospetti, sarà pubblicata domani in foglio di supplemento).*

**Relazione** *di S. E. il Ministro delle Finanze* **a S. M. il Re,** *in udienza del 29 giugno 1896, sul decreto circa il dazio doganale sul granturco bianco e sulle farine.*

SIRE!

Le frequenti e notevoli modificazioni che, in questi ultimi tempi, ebbero a subire i dazi di confine sui cereali di maggior consumo, modificazioni suggerite, alcune volte, da ragioni economiche, altre volte da esigenze fiscali, fecero venir meno quella correlazione che fino a pochi anni or sono potè essere mantenuta fra i dazi dei diversi cereali, e valse ad impedire che dalla varia misura della gabella derivassero dannose alterazioni nel rapporto normale fra il prezzo dell'uno e quello dell'altro di cotesti prodotti.

Il dazio sul grano, da prima, quelli sul riso, sull'avena, sulla segala, di poi, andarono mano mano scostandosi da quel limite intorno al quale si mantennero per alcun tempo i diritti di confine sulle granaglie in genere e che segna ancora la misura della gabella per alcuno di esse; onde nel diverso trattamento daziario si trova ormai uno dei principali fattori della forte differenza venuta a manifestarsi sul mercato interno fra i prezzi delle varie specie di cereali.

In tal fatto trovarono stimolo disoneste speculazioni, e principalmente quelle di spacciare l'orzo mescolato con l'avena, e di adulterare le farine di frumento con quelle di granturco bianco.

Di queste frodi, che ledono ad un tempo l'onesto commercio, il consumatore, l'Erario nazionale e la pubblica igiene, ebbe già a preoccuparsi il Governo di V. M. sottoponendo all'approvazione del Parlamento un disegno di legge inteso a frenarle.

Senonchè, mentre da un lato i lavori ai quali le Camere ebbero ad attendere in questi giorni, ritardarono fin qui la discussione delle proposte del Governo, d'altro lato va rendendosi sempre più manifesta la necessità di provvedere d'urgenza alla repressione della illecita speculazione, fatta ardita, ora più che mai, dai minacciati provvedimenti, e di coordinare, nell'occasione, i dazi sulle farine con quelli dei rispettivi cereali. Ed intanto nella tornata antimeridiana di venerdì, 26 giugno, la Camera dei Deputati, alla quasi unanimità, approvò un ordine del giorno col quale si invitava il Governo ad elevare il dazio di introduzione del granone bianco a lire sette e centesimi cinquanta il quintale. Tale deliberazione darebbe nuovo alimento a speculazioni a danno dell'Erario nazionale qualora non intervenisse un sollecito provvedimento.

Gli è perciò che, nell'attesa delle deliberazioni che sarà per prendere il Parlamento, sulle proposte che aspettano la sua approvazione, reputo opportuno di sottoporre intanto all'Augusta firma della M. V. l'unito schema di decreto, col quale viene provveduto alla immediata attuazione di quelle disposizioni, dalle quali attendono guarentigia la fede pubblica, la finanza, l'igiene.

*Il Ministro*
BRANCA.

*Il Numero 236 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**

**RE D'ITALIA**

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze, ed in seguito a deliberazione del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Nella tariffa generale dei dazi doganali sono introdotte le seguenti modificazioni ed aggiunte:

| Numero e lettera | DENOMINAZIONE delle merci | UNITÀ | DAZIO di entrata |
|---|---|---|---|
| | | | L. C. |
| 283 | *Orzo* . . . . . . . . . . | Quintale | 4 — |
| | L'orzo, anche tallito, destinato alla fabbricazione della birra, è ammesso in esenzione da dazio alle condizioni da stabilirsi con Decreto Reale. | | |
| 284 | *Altre granaglie:* | | |
| *a* | granturco bianco . . . . | Id. | 7 50 |
| *b* | non nominate . . . . . | Tonnellata | 11 50 |
| 288 | *Farine:* | | |
| *b* | di riso . . . . . . . | Quintale | 11 — |
| *c* | di segala . . . . . . | Id. | 6 50 |
| *d* | di avena e di orzo . . . | Id. | 6 — |
| *e* | di granturco bianco . . | Id. | 9 50 |
| *f* | di altre granaglie, di castagne o di panico . . | Id. | 3 15 |
| *g* | di semi di lino o di cotone | Id. | 7 — |

Art. 2.

Il presente decreto entrerà in vigore nel giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 29 giugno 1896.

UMBERTO.

BRANCA.

Visto, *Il Guardasigilli:* G. COSTA

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

## DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

## Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

Qui appresso si pubblicano le mercuriali dei bozzoli da seta, dal giorno 13 al 23 giugno, per 285 mercati. Risulta che furono venduti Mg. 182,918 di bozzoli di razze pure al prezzo da lire 18.00 a lire 35.73, per un importo di lire 4,996,170; Mg. 67,572 di razze incrociate a bozzolo giallo al prezzo da lire 20.57 a lire 32.15, per un importo di lire 1,743,330; Mg. 2,861 di riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino, compreso le rispettive incrociature, al prezzo da lire 19.50 a lire 34.25, per un importo di lire 70,080; Mg. 69 di importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco, al prezzo da lire 27.18 a lire 32,75, per un importo di lire 2,110. In complesso furono venduti Miriagr. di bozzoli 253,420 per un importo di lire 6,811,690.

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 13 | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Pontedera | 17 | 26.70 | 454 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 17 | 26.70 | 454 |
| 15 | Modigliana | 20 | 28.50 | 570 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 20 | 28.50 | 570 |
| | Pontedera | 165 | 27.25 | 4,496 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 165 | 27.25 | 4,496 |
| 16 | Modigliana | 16 | 28.50 | 456 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 16 | 28.50 | 456 |
| | Pisa | 1,000 | 28.00 | 28,000 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,000 | 28.00 | 28,000 |
| 17 | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Castiglion del Lago | 3 | 28.00 | 81 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3 | 28.00 | 84 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Modigliana | 54 | 29.00 | 1,566 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 54 | 29.00 | 1,566 |
| | Pescia | 4,500 | 27.50 | 123,750 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 4,500 | 27.50 | 123,750 |
| | Pontedera | 190 | 27.25 | 5,178 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 190 | 27.25 | 5,178 |
| | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acerra | 1,920 | 26.00 | 49,920 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,920 | 26.00 | 49,920 |
| 18 | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Pontevico | 126 | 26.08 | 3,287 | 189 | 23.31 | 4,406 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 315 | 24.42 | 7,693 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Modigliana | 204 | 29.70 | 6,059 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 204 | 29.70 | 6,059 |
| | Pisa | 150 | 28.50 | 4,275 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 150 | 28.50 | 4,275 |
| 19 | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Pontevico | 57 | 26.03 | 1,481 | 500 | 23.30 | 11,650 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 557 | 23.58 | 13,134 |
| | **Veneto** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | S. Daniele del Friuli | 150 | 30.40 | 4,560 | 100 | 27.20 | 2,720 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 250 | 29.12 | 7,280 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Modigliana | 232 | 28.80 | 6,682 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 232 | 28.80 | 6,632 |
| | Pescia | 3,000 | 27.50 | 82,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,000 | 27.50 | 82,500 |
| | Pisa | 1,300 | 27.50 | 35,751 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,300 | 27.50 | 35,751 |
| | **Sicilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Patti | .. | .. | .. | 50 | 30.00 | 1,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 50 | 30.00 | 1,500 |

## Giugno 1896 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 20 | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Ovada | 228 | 28.00 | 6,381 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 228 | 28.00 | 6,384 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brescia | 1,572 | 23.59 | 37,090 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,572 | 23.59 | 37,090 |
| | Crema | 638 | 25.74 | 17,70[illegible] | 879 | 23.87 | 20,982 | 57 | 33.3[illegible] | 1,899 | .. | .. | .. | 1,624 | 24.99 | 40,590 |
| | Lodi | 1,986 | 25.94 | 51,517 | 567 | 23.17 | 13,137 | 129 | 34.00 | 4,386 | .. | .. | .. | 2,682 | 25.74 | 69,040 |
| | Pontevico | 46 | 25.92 | 1,192 | 575 | 23.14 | 13,306 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 621 | 23.35 | 14,498 |
| | S. Colombano al Lam. | 630 | 29.20 | 18,396 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 630 | 29.20 | 18,396 |
| | Vigevano | 1,076 | 27.44 | 29,525 | 508 | 23.68 | 12,029 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,584 | 26.23 | 41,554 |
| | **Veneto** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Breganze | 300 | 29.00 | 8,700 | 200 | 27.50 | 5,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 500 | 28.40 | 14,200 |
| | Pordenone | .. | .. | .. | 24 | 28.30 | 679 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 24 | 28.30 | 679 |
| | Rovigo | 9 | 22.00 | 198 | 33 | 26.00 | 858 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 42 | 25.14 | 1,056 |
| | S. Donà di Pieve | .. | .. | .. | 284 | 28.80 | 8,179 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 284 | 28.80 | 8,179 |
| | Thiene | 980 | 31.00 | 30,380 | 720 | 28.50 | 20,520 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,700 | 29.94 | 50,900 |
| | **Emilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Meldola | 942 | 26.84 | 25,283 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 942 | 26.84 | 25,283 |
| | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Fossombrone | 454 | 24.00 | 10,896 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 454 | 24.00 | 10,893 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Empoli | 110 | 27.50 | 3,025 | 70 | 24.50 | 1,715 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 180 | 26.33 | 4,740 |
| | Modigliana | 301 | 29.00 | 8,729 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 301 | 29.00 | 8,729 |
| | Pontedora | 480 | 27.25 | 13,080 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 480 | 27.25 | 13,080 |
| | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Montebello Jonico | 130 | 18.00 | 2,340 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 130 | 18.00 | 2,340 |
| | Rossano | 5 | 27.00 | 135 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 5 | 27.00 | 135 |
| | Sarno | 15 | 23.00 | 345 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 15 | 23.00 | 345 |
| | **Sicilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Messina | 520 | 28.50 | 14,820 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 520 | 28.50 | 14,820 |
| | Pátti | .. | .. | .. | 60 | 30.00 | 1,850 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 60 | 30.00 | 1,850 |
| 21 | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acqui | .. | .. | .. | 519 | 31.63 | 16,416 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 519 | 31.63 | 16,416 |
| | Alba | 150 | 31.45 | 4,718 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 150 | 31.45 | 4,718 |
| | Alessandria | 1,135 | 28.62 | 32,484 | .. | .. | .. | 127 | 22,04 | 2,799 | .. | .. | .. | 1,262 | 27.96 | 35,283 |
| | Brusasco | .. | .. | .. | 300 | 30.90 | 9,270 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 300 | 30.90 | 9,270 |
| | Casale Monferrato | 767 | 31.44 | 24,114 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 767 | 31.44 | 24,114 |
| | Castelnuovo d'Asti | 145 | 32.50 | 4,712 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 145 | 32.50 | 4,712 |
| | Chivasso | .. | .. | .. | 35 | 28.83 | 1,009 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 35 | 28.88 | 1,009 |
| | Cortemilia | 380 | 32.78 | 12,456 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 380 | 32.78 | 12,456 |
| | Fossano | 16 | 31.50 | 504 | .. | .. | .. | 80 | 25.50 | 2,040 | .. | .. | .. | 96 | 26.50 | 2,544 |
| | Ivrea | 320 | 28.50 | 9,120 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 320 | 28.50 | 9,120 |
| | Ovada | 151 | 30.50 | 4,60[illegible] | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 151 | 30.50 | 4,605 |
| | Racconigi | 420 | 33.00 | 13,860 | 80 | 28.00 | 2,240 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 500 | 32.20 | 16,100 |
| | Villafranca di Piem. | 16 | 31.50 | 504 | .. | .. | .. | 80 | 25.50 | 2,040 | .. | .. | .. | 96 | 25.50 | 2,544 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brescia | 520 | 22.74 | 11,824 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 520 | 22.74 | 11,824 |
| | Crema | 1,952 | 24.03 | 46,906 | 820 | 23.61 | 19,360 | 35 | 34.25 | 1,199 | .. | .. | .. | 2,807 | 24.08 | 67,465 |

## 1896 Giugno — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 21 | Cremona | 180 | 25.47 | 4,585 | 687 | 23.35 | 15,354 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 867 | 23.00 | 19,939 |
| | Gallarate | .. | .. | .. | 1,766 | 23.20 | 40,971 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,766 | 23.20 | 40,971 |
| | Mantova | 1,070 | 22.60 | 24,182 | 630 | 20.57 | 12,959 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,700 | 21.85 | 37,141 |
| | Pontevico | 37 | 25.37 | 939 | 610 | 22.88 | 13,957 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 647 | 23.02 | 14,896 |
| | S. Colombano al Lam. | 242 | 29.80 | 7,212 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 242 | 29.80 | 7,212 |
| | Stradella | 1,532 | 25.99 | 39,817 | 958 | 26.35 | 25,243 | .. | .. | .. | 42 | 32.75 | 1,376 | 2,532 | 26.24 | 66,436 |
| | Vigovano | 658 | 27.08 | 17,819 | 286 | 22.48 | 6,429 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 944 | 25.69 | 24,248 |
| | **Veneto** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Badia Polesine | 1,040 | 26.00 | 27,040 | 32 | 22.50 | 720 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,072 | 25.90 | 27,760 |
| | Breganze | 400 | 29.00 | 11,600 | 300 | 28.00 | 8,400 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 700 | 28.57 | 20,000 |
| | Campo San Piero | 50 | 31.00 | 1,550 | 950 | 30.00 | 28,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,000 | 30.05 | 30,050 |
| | Cologna Veneta | .. | .. | .. | 5,460 | 26.56 | 145,018 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 5,460 | 26.56 | 145,018 |
| | Conegliano | 800 | 32.00 | 25,600 | 1,200 | 30.50 | 36,600 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,000 | 31.10 | 62,200 |
| | Piazzola sul Bronta | 120 | 30.75 | 3,690 | 700 | 28.75 | 20,125 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 820 | 29.04 | 23,815 |
| | Pordenone | .. | .. | .. | 22 | 29.40 | 647 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 22 | 29.40 | 647 |
| | Portogruaro | 400 | 30.50 | 12,200 | 600 | 27.50 | 16,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,000 | 28.70 | 28,700 |
| | Rovigo | .. | .. | .. | 105 | 26.00 | 2,730 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 105 | 26.00 | 2,730 |
| | S. Daniele del Friuli | 120 | 29.37 | 3,524 | 60 | 26.00 | 1,560 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 180 | 28.24 | 5,084 |
| | Sandrigo | 80 | 28.25 | 2,260 | 25 | 29.24 | 731 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 105 | 28.49 | 2,991 |
| | S. Donà di Piave | .. | .. | .. | 38 | 28.60 | 1,084 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 38 | 28.60 | 1,084 |
| | Thiene | 1,020 | 31.50 | 32,130 | 730 | 28.50 | 20,805 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,750 | 30.25 | 52,935 |
| | Udine | 22 | 27.80 | 611 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 22 | 27.80 | 611 |
| | Villafranca di Ver. | .. | .. | .. | 7 | 24.00 | 168 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 7 | 24.00 | 168 |
| | **Emilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Bologna | .. | .. | .. | 3,437 | 25.67 | 88,228 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,437 | 25.67 | 88,228 |
| | Castel S. Giovanni | 20 | 32.50 | 650 | 200 | 27.40 | 5,480 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 220 | 27.86 | 6,130 |
| | Correggio Emilia | 291 | 28.69 | 8,348 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 291 | 28.69 | 8,348 |
| | Faenza | 507 | 24.81 | 12,578 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 507 | 24.81 | 12,578 |
| | Forlì | 3,625 | 24.56 | 89,030 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,625 | 24.56 | 89,030 |
| | Guastalla | 560 | 23.20 | 12,992 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 560 | 23.20 | 12,992 |
| | Lugo | 1,852 | 23.59 | 43,689 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,852 | 23.59 | 43,689 |
| | Meldola | 1,012 | 25.67 | 25,978 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,012 | 25.67 | 25,978 |
| | Mirandola | 157 | 24.70 | 3,877 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 157 | 24.70 | 3,877 |
| | Modena | 90 | 26.90 | 2,421 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 90 | 26.90 | 2,421 |
| | Morciano di Rom. | 315 | 24.00 | 7,560 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 315 | 24.00 | 7,560 |
| | Parma | 1,458 | 28.26 | 41,203 | .. | .. | .. | 30 | 30.40 | 912 | .. | .. | .. | 1,488 | 28.44 | 42,115 |
| | Ponte dell'Olio | 150 | 28.50 | 4,275 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 150 | 28.50 | 4,275 |
| | Reggio Emilia | 1,303 | 25.73 | 33,526 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,303 | 25.73 | 33,526 |
| | S. Giov. in Persiceto | 82 | 28.18 | 2,311 | 25 | 25.00 | 625 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 107 | 27.44 | 2,936 |
| | Sant'Arcangelo | 590 | 23.20 | 13,688 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 590 | 23.20 | 13,688 |
| | Sassuolo | 96 | 28.61 | 2,747 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 96 | 28.61 | 2,747 |
| | Savignano | 37 | 23.40 | 866 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 37 | 23.40 | 866 |
| | Scandiano | 104 | 27.23 | 2,832 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 104 | 27.23 | 2,832 |
| | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Foligno | 5 | 21.81 | 109 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 5 | 21.81 | 109 |
| | Fossombrone | 554 | 25.00 | 13,850 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 554 | 25.00 | 13,850 |
| | Macerata | 27 | 19.47 | 526 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 27 | 19.47 | 526 |
| | Perugia | 37 | 29.12 | 1,077 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 37 | 29.12 | 1,077 |
| | Urbino | 17 | 21.76 | 370 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 17 | 21.76 | 370 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Modigliana | 518 | 28.00 | 14,504 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 518 | 28.00 | 14,504 |
| | Monte S. Savino | 281 | 28.00 | 7,840 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 281 | 28.00 | 7,840 |
| | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Caserta | 750 | 25.00 | 18,750 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 750 | 25.00 | 18,750 |

## Giugno 1896 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 21 | Rossano | 16 | 23.00 | 448 | .. | .. | .. | . | .. | .. | .. | .. | .. | 16 | 28.00 | 448 |
| | Sarno | 55 | 23.00 | 1,265 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 55 | 23.00 | 1,265 |
| | Solopaca | 140 | 26.00 | 3,640 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 140 | 26.00 | 3,640 |
| | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| 22 | Alessandria | 1,470 | 29.22 | 42,953 | .. | .. | .. | 97 | 23.51 | 2,280 | .. | .. | .. | 1,567 | 28.87 | 45,233 |
| | Asti | 4,079 | 32.19 | 131,303 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 4,079 | 32.19 | 131,303 |
| | Brà | 225 | 35.00 | 7,875 | 115 | 30.50 | 3,508 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 340 | 33.48 | 11,383 |
| | Brusasco | .. | .. | .. | 250 | 29.75 | 7,437 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 250 | 29.75 | 7,437 |
| | Carmagnola | 255 | 32.34 | 8,247 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 255 | 32.34 | 8,247 |
| | Casale Monferrato | 648 | 31.42 | 20,360 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 648 | 31.42 | 20,360 |
| | Fossano | 25 | 32.00 | 800 | .. | .. | .. | 28 | 25.50 | 714 | .. | .. | .. | 53 | 28.57 | 1,514 |
| | Ivrea | 119 | 28.50 | 3,391 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 119 | 28.50 | 3,391 |
| | Nizza Monferrato | 95 | 32.35 | 3,073 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 95 | 32.35 | 3,073 |
| | Novi Ligure | .. | .. | .. | 169 | 28.52 | 4,820 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 169 | 28.52 | 4,820 |
| | Pinerolo | 572 | 32.02 | 18,315 | 87 | 27.23 | 2,369 | 221 | 25.22 | 5,573 | .. | .. | .. | 880 | 29.84 | 26,257 |
| | Rivarolo Canavese | 110 | 29.00 | 3,190 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 110 | 29.00 | 3,190 |
| | Savigliano | 100 | 28.50 | 2,850 | 100 | 24.50 | 2,450 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 200 | 26.50 | 5,300 |
| | Torino | 2,500 | 31.40 | 78,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,500 | 31.40 | 78,500 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brescia | 1,000 | 24.79 | 24,790 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,000 | 24.79 | 24,790 |
| | Crema | 1,168 | 25.00 | 29,200 | 624 | 23.21 | 14,483 | 25 | 33.60 | 840 | .. | .. | .. | 1,817 | 24.50 | 44,523 |
| | Mantova | 958 | 24.46 | 23,432 | 576 | 22.25 | 12,816 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,534 | 23.65 | 36,248 |
| | Martinengo | .. | .. | .. | 60 | 22.00 | 1,320 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 60 | 22.00 | 1,320 |
| | Pavia | 61 | 27.36 | 1,669 | 32 | 23.31 | 746 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 93 | 25.97 | 2,415 |
| | Vigevano | 480 | 27.00 | 12,960 | 223 | 21.75 | 4,850 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 703 | 25.33 | 17,810 |
| | Voghera | 453 | 27.37 | 12,399 | .. | .. | .. | 317 | 23.12 | 7,329 | .. | .. | .. | 770 | 25.62 | 19,728 |
| | **Veneto** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Badia Polesine | 1,653 | 26.00 | 42,978 | 100 | 28.00 | 2,800 | 18 | 23.00 | 414 | .. | .. | .. | 1,771 | 26.08 | 46,192 |
| | Breganze | 500 | 29.50 | 14,750 | 600 | 28.00 | 16,800 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,100 | 28.68 | 31,550 |
| | Cologna Veneta | .. | .. | .. | 2,988 | 26.35 | 78,734 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,988 | 26.35 | 78,734 |
| | Lonigo | 3,210 | 29.00 | 93,090 | 5,740 | 26.00 | 149,240 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 8,950 | 27.08 | 242,330 |
| | Piazzola sul Brenta | 70 | 31.00 | 2,170 | 300 | 28.50 | 8,550 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 370 | 28.07 | 10,720 |
| | Pordenone | .. | .. | .. | 25 | 29.60 | 640 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 25 | 29.60 | 640 |
| | Portogruaro | 300 | 30.00 | 9,000 | 100 | 24.50 | 2,450 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 400 | 28.62 | 11,450 |
| | Sandrigo | 60 | 29.00 | 1,740 | 20 | 27.00 | 540 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 80 | 28.50 | 2,280 |
| | Thiene | 820 | 31.50 | 25,830 | 750 | 28.00 | 21,000 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,570 | 29.84 | 46,830 |
| | Udine | 37 | 28.00 | 1,036 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 37 | 28.00 | 1,036 |
| | **Emilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Bologna | .. | .. | .. | 4,945 | 24.90 | 123,130 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 4,945 | 24.90 | 123,130 |
| | Cesena | 1,859 | 23.69 | 44,056 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,859 | 23.69 | 44,056 |
| | Correggio Emilia | 280 | 27.18 | 7,610 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 280 | 27.18 | 7,610 |
| | Faenza | 303 | 24.36 | 7,381 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 303 | 24.36 | 7,381 |
| | Guastalla | 352 | 23.60 | 8,307 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 352 | 23.60 | 8,307 |
| | Imola | 943 | 23.41 | 22,076 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 943 | 23.41 | 22,076 |
| | Lugo | 2,476 | 23.75 | 58,805 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,476 | 23.75 | 58,805 |
| | Meldola | 391 | 26.60 | 10,400 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 391 | 26.60 | 10,400 |
| | Mirandola | 2 | 23.00 | 46 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2 | 23.00 | 46 |
| | Morciano di Rom. | 63 | 24.42 | 1,538 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 63 | 24.42 | 1,538 |
| | Parma | 2,469 | 28.32 | 69,922 | .. | .. | .. | 24 | 27.66 | 661 | .. | .. | .. | 2,493 | 28.30 | 70,586 |
| | Ponte dell'Olio | 270 | 28.30 | 7,641 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 270 | 28.30 | 7,641 |
| | Ravenna | 35 | 19.72 | 690 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 35 | 19.72 | 690 |
| | Reggio Emilia | 1,424 | 26.03 | 37,066 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,424 | 26.03 | 37,066 |
| | Rimini | 1,455 | 23.47 | 34,149 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,455 | 23.47 | 34,149 |
| | Sant'Arcangelo | 881 | 23.60 | 20,791 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 881 | 23.60 | 20,791 |
| | Savignano | 348 | 23.30 | 8,132 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 348 | 23.30 | 8,132 |
| | Scandiano | 78 | 26.25 | 2,047 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 78 | 26.25 | 2,047 |

## Giugno 1896 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 22 | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Fano | 554 | 23.56 | 13,052 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 554 | 23.56 | 13,052 |
| | Fossombrone | 694 | 26.50 | 18,391 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 694 | 26.50 | 18,391 |
| | Iesi | 1,265 | 25.48 | 32,232 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,265 | 25.48 | 32,232 |
| | Macerata | 16 | 18.46 | 295 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 16 | 18.46 | 295 |
| | Osimo | 311 | 24.32 | 7,564 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 311 | 24.32 | 7,564 |
| | Pesaro | 633 | 24.27 | 15,363 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 633 | 24.27 | 15,363 |
| | Recanati | 18 | 23.37 | 421 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 18 | 23.37 | 421 |
| | Senigallia | 78 | 23.15 | 1,806 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 78 | 23.15 | 1,806 |
| | Spoleto | 11 | 25.87 | 285 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 11 | 25.87 | 285 |
| | Urbino | 12 | 23.16 | 278 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 12 | 23.16 | 278 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Buggiano | .. | .. | .. | 775 | 28.30 | 21,933 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 775 | 28.30 | 21,933 |
| | Empoli | 100 | 28.00 | 2,800 | 50 | 24.10 | 1,205 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 150 | 26.70 | 4,005 |
| | Lucca | .. | .. | .. | 1,600 | 27.00 | 43,200 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,600 | 27.00 | 43,200 |
| | Modigliana | 467 | 28.70 | 13,403 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 467 | 28.70 | 13,403 |
| | Montevarchi | 2,400 | 29.12 | 69,888 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,400 | 29.12 | 69,888 |
| | Pescia | 2,000 | 27.50 | 55,000 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,000 | 27.50 | 55,000 |
| | Pistoia | .. | .. | .. | 50 | 27.00 | 1,350 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 50 | 27.00 | 1,350 |
| | Pontedera | 320 | 28.25 | 9,040 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 320 | 28.25 | 9,040 |
| | **Lazio** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Roma | .. | .. | .. | 86 | 24.00 | 2,064 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 86 | 24.00 | 2,064 |
| | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acerra | 847 | 26.00 | 22,022 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 847 | 26.00 | 22,022 |
| | Caserta | 300 | 25.50 | 7,650 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 300 | 25.50 | 7,650 |
| | Sarno | 14 | 22.00 | 308 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 14 | 22.00 | 308 |
| 23 | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acqui | .. | .. | .. | 942 | 32.15 | 30,285 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 942 | 32.15 | 30,285 |
| | Alba | 7,100 | 32.05 | 227,555 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 7,100 | 32.05 | 227,555 |
| | Asti | 3,021 | 31.35 | 94,708 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,021 | 31.35 | 94,708 |
| | Canelli | 2,120 | 32.00 | 67,840 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,120 | 32.00 | 67,840 |
| | Carrù | .. | .. | .. | 200 | 32.00 | 6,400 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 200 | 32.00 | 6,400 |
| | Casale Monferrato | 1,649 | 30.18 | 49,767 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,649 | 30.18 | 49,767 |
| | Castelnuovo d'Asti | 175 | 29.50 | 5,162 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 175 | 29.50 | 5,162 |
| | Chivasso | .. | .. | .. | 70 | 27.33 | 1,913 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 70 | 27.33 | 1,913 |
| | Cortemilia | 250 | 32.15 | 8,037 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 250 | 32.15 | 8,037 |
| | Cuneo | 20 | 30.00 | 600 | 80 | 29.50 | 2,360 | 20 | 24.00 | 480 | .. | .. | .. | 120 | 28.67 | 3,440 |
| | Fossano | 60 | 32.50 | 1,950 | .. | .. | .. | 90 | 24.50 | 2,205 | .. | .. | .. | 150 | 27.70 | 4,155 |
| | Ivrea | 250 | 27.27 | 6,817 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 250 | 27.27 | 6,817 |
| | Nizza Monferrato | 155 | 32.05 | 4,968 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 155 | 32.05 | 4,968 |
| | Novara | 2,834 | 27.47 | 77,850 | 1,558 | 22.16 | 34,525 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 4,392 | 25.59 | 112,375 |
| | Ovada | 352 | 29.00 | 10,208 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 352 | 29.00 | 10,208 |
| | Pinerolo | 751 | 31.52 | 23,672 | 213 | 27.31 | 5,817 | 309 | 25.16 | 7,774 | .. | .. | .. | 1,273 | 29.27 | 37,263 |
| | Racconigi | 1,300 | 35.73 | 46,450 | 700 | 28.92 | 20,244 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,000 | 33.35 | 66,694 |
| | Savigliano | 200 | 31.50 | 6,300 | 50 | 27.50 | 1,375 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 250 | 30.70 | 7,675 |
| | Torino | 4,000 | 29.20 | 116,800 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 4,000 | 29.20 | 116,800 |
| | Villafranca Piemonte | 31 | 30.50 | 945 | .. | .. | .. | 40 | 24.50 | 980 | .. | .. | .. | 71 | 27.11 | 1,925 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brescia | 718 | 25.14 | 18,052 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 718 | 25.14 | 18,052 |
| | Crema | 1,375 | 24.50 | 33,687 | 1,647 | 22.91 | 37,733 | 42 | 32.77 | 1,376 | .. | .. | .. | 3,064 | 23.76 | 72,796 |
| | Cremona | 308 | 24.81 | 7,641 | 364 | 23.16 | 8,430 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 672 | 23.92 | 16,071 |
| | Mantova | 818 | 23.63 | 19,329 | 481 | 21.45 | 10,317 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,299 | 22.82 | 29,646 |
| | Martinengo | 60 | 22.70 | 1,498 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 60 | 22.70 | 1,498 |
| | Pavia | 79 | 27.75 | 2,192 | 18 | 23.56 | 424 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 97 | 26.97 | 2,616 |

Giugno 1896 — (*Segue*) Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE e COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 23 | Stradella | 1,324 | 25.01 | 33,113 | 366 | 23.99 | 8,780 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,690 | 24.79 | 41,893 |
| | Vigevano | 555 | 27.00 | 14,985 | 165 | 22.06 | 3,640 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 720 | 25.87 | 18,625 |
| | Voghera | 2,389 | 26.55 | 63,428 | .. | .. | .. | 804 | 22.33 | 17,977 | .. | .. | .. | 3,193 | 25.49 | 81,405 |
| | **Veneto** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Cologna Veneta | .. | .. | .. | 2,100 | 25.46 | 53,466 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,100 | 25.46 | 53,466 |
| | Conegliano | 400 | 32.00 | 12,800 | 1,000 | 30.50 | 30,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,400 | 30.93 | 43,300 |
| | Piazzola sul Brenta | 300 | 30.00 | 9,000 | 100 | 28.50 | 2,85 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 400 | 29.63 | 11,850 |
| | Pordenone | .. | .. | .. | 17 | 29.90 | 508 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 17 | 29.90 | 508 |
| | Portogruaro | 300 | 30.50 | 9,150 | 500 | 28.00 | 14,000 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 800 | 28.94 | 23,150 |
| | Sandrigo | 20 | 30.00 | 600 | 15 | 27.00 | 405 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 35 | 28.71 | 1,005 |
| | Udine | 30 | 28.40 | 852 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 30 | 28.40 | 852 |
| | **Emilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Bologna | .. | .. | .. | 6,829 | 24,30 | 165,945 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 6,829 | 24.30 | 165,945 |
| | Borgonovo Val Tidone | 192 | 28.20 | 5,414 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 192 | 28.20 | 5,414 |
| | Cesena | 1,779 | 22.96 | 40,846 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,779 | 22.96 | 40,846 |
| | Correggio Emilia | 441 | 26.58 | 11,722 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 441 | 26.58 | 11,722 |
| | Faenza | 431 | 23,38 | 10,077 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 431 | 23.38 | 10,077 |
| | Forlì | 2,790 | 24.99 | 69,722 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,790 | 24.99 | 69,722 |
| | Guastalla | 883 | 22.60 | 19,955 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 883 | 22,60 | 19,955 |
| | Imola | 1,345 | 22.91 | 30,814 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,345 | 22.91 | 30,814 |
| | Lugo | 3,819 | 22.54 | 86,080 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,819 | 22.54 | 86,080 |
| | Meldola | 973 | 26.66 | 25,940 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 973 | 26.66 | 25,940 |
| | Mirandola | 740 | 22.30 | 16,502 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 740 | 22.30 | 16,502 |
| | Modena | 511 | 26.54 | 13,562 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 511 | 26.54 | 13,562 |
| | Morciano di Rom. | 117 | 25.04 | 2,930 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 117 | 25.04 | 2,930 |
| | Parma | 3,014 | 27.08 | 81,619 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 27 | 27.18 | 734 | 3,041 | 27.08 | 82,353 |
| | Ponte dell' Olio | 80 | 27.25 | 2,180 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 80 | 27.25 | 2,180 |
| | Ravenna | 42 | 20.24 | 850 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 42 | 20.24 | 850 |
| | Reggio nell' Emilia | 1,732 | 26.12 | 45,240 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,732 | 26.12 | 45,240 |
| | Rimini | 1,116 | 23.63 | 26,371 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,116 | 23.63 | 26,371 |
| | S. Giov. in Persiceto | 57 | 26.24 | 1,496 | 68 | 25.64 | 1,744 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 125 | 25.92 | 3,240 |
| | Santarcangelo di R. | 674 | 23.90 | 16,109 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 674 | 23.90 | 16,109 |
| | Savignano | 499 | 24.00 | 11,976 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 499 | 24.00 | 11,976 |
| | Scandiano | 72 | 26.47 | 1,906 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 72 | 26.47 | 1,906 |
| | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Fano | 825 | 23.45 | 19,346 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 825 | 23.45 | 19,346 |
| | Foligno | 103 | 26.38 | 2,717 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 103 | 26.38 | 2,717 |
| | Fossombrone | 1,577 | 26.00 | 41,002 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,577 | 26.00 | 41,002 |
| | Iesi | 2,086 | 26.60 | 55,488 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,086 | 26.60 | 55,488 |
| | Macerata | 80 | 22.71 | 1,817 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 80 | 22.71 | 1,817 |
| | Osimo | 609 | 26.12 | 15,907 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 609 | 26.12 | 15,907 |
| | Pesaro | 1,852 | 24.03 | 44,504 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,852 | 24.03 | 44,504 |
| | Recanati | 6 | 24.92 | 150 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 6 | 24.92 | 150 |
| | Senigallia | 82 | 23.66 | 1,940 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 82 | 23.66 | 1,940 |
| | Spoleto | 60 | 27.63 | 1,658 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 60 | 27.63 | 1,658 |
| | Urbino | 14 | 25.00 | 350 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 14 | 25.00 | 350 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Arezzo | 2,408 | 29.50 | 71,036 | 120 | 23.00 | 2,760 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,528 | 29.19 | 73,796 |
| | Cortona | 200 | 29.50 | 5,900 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 200 | 29.50 | 5,900 |
| | Dicomano | 45 | 27.00 | 1,215 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 45 | 27.00 | 1,215 |
| | Modigliana | 520 | 27.60 | 14,352 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 520 | 27.60 | 14,352 |
| | Pistoia | 30 | 30.00 | 900 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 30 | 30.00 | 900 |
| | S. Croce sull' Arno | 327 | 27.50 | 8,993 | 233 | 25.50 | 5,942 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 560 | 26.67 | 14,935 |
| | Santa Sofia | 252 | 24.31 | 6,126 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 252 | 24.31 | 6,126 |

## Giugno 1896 — *(Segue)* Mercuriali giornaliere dei bozzoli da seta — Giugno 1896

| Giorno di mercato | MERCATI — REGIONI AGRARIE E COMUNI | Razze pure (Italia, Francia, Portogallo, Dalmazia, Istria, ecc.) a bozzolo giallo e bianco | | | Razze incrociate a bozzolo giallo | | | Riproduzione giapponese o chinese a bozzolo verde, bianco e verdino comprese le rispettive incrociature | | | Importazione giapponese (cartoni) a bozzolo verde e bianco | | | TOTALE | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire | Quantità venduta — Miriagr. | Prezzo medio per miriag. | Importo totale — Lire |
| 1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10 | 11 | 12 | 13 | 14 | 15 | 16 | 17 |
| 23 | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acerra | 582 | 25.00 | 14,550 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 582 | 25.00 | 14,550 |
| | Caserta | 580 | 25.00 | 14,500 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 580 | 25.00 | 14,500 |
| | Solopaca | 60 | 24.00 | 1,440 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 6. | 24.00 | 1,440 |
| 24 | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brà | 2,010 | 34.50 | 69,315 | 255 | 29.50 | 7,523 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 2,265 | 33.94 | 76,868 |
| | Nizza Monferrato | 410 | 31.70 | 12,997 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 410 | 31.70 | 12,997 |
| | Novi Ligure | 6 | 28.34 | 170 | 151 | 28.93 | 4,368 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 157 | 28.90 | 4,538 |
| | Savigliano | 200 | 30.50 | 6,100 | 300 | 25.50 | 7,670 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 500 | 27.50 | 13,750 |
| | Torino | 3,200 | 30.00 | 96,000 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,200 | 30.00 | 96,000 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Pavia | 134 | 27.46 | 3,680 | 118 | 23.56 | 2,780 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 252 | 25.63 | 6,460 |
| | **Emilia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Borgonovo Valtidone | 375 | 28.40 | 10,650 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 375 | 28.40 | 10,650 |
| | Cesena | 1,455 | 23.31 | 33,916 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,455 | 23.31 | 33,916 |
| | Imola | 1,107 | 21.26 | 23,535 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,107 | 21.26 | 23,535 |
| | Meldola | 405 | 27.97 | 11,328 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 405 | 27.97 | 11,328 |
| | Ravenna | 73 | 20.84 | 1,521 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 73 | 20.84 | 1,521 |
| | Rimini | 1,205 | 23.96 | 28,872 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,205 | 23.96 | 28,872 |
| | **Marche ed Umbria** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Fano | 522 | 23.10 | 12,058 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 522 | 23.10 | 12,058 |
| | Pesaro | 1,377 | 24,06 | 33,131 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,377 | 24.06 | 33,131 |
| | Recanati | 100 | 25,66 | 2,566 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 100 | 25.66 | 2,566 |
| | Spoleto | 64 | 27.04 | 1,731 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 64 | 27.04 | 1,731 |
| | **Toscana** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Buggiano | .. | .. | .. | 138 | 27.20 | 3,754 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 138 | 27.20 | 3,754 |
| | Modigliana | 693 | 27,00 | 18,711 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 693 | 27.00 | 18,711 |
| | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brà | 285 | 32.00 | 9,120 | 160 | 27.50 | 4,400 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 445 | 30.38 | 13,520 |
| | Nizza Monferrato | 50 | 31.20 | 1,560 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 50 | 31.20 | 1,560 |
| | Savigliano | 300 | 29.50 | 8,850 | 600 | 23.50 | 14,100 | 100 | 19.50 | 1,950 | .. | .. | .. | 1,000 | 24.90 | 24,900 |
| | **Lombardia** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Voghera | 486 | 26.54 | 12,898 | .. | .. | .. | 188 | 22.60 | 4,249 | .. | .. | .. | 674 | 25.44 | 17,147 |
| | **Meridionale Mediterr.** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Acerra | 558 | 25.00 | 13,950 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 558 | 25.00 | 13,950 |
| | **Piemonte** | | | | | | | | | | | | | | | |
| | Brà | 2,445 | 32.50 | 79,463 | 1,170 | 28.50 | 33,345 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 3,615 | 31.21 | 112,808 |
| | Nizza Monferrato | 550 | 29.00 | 15,950 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 550 | 29.00 | 15,950 |
| | Novara | 954 | 27.90 | 26,622 | 338 | 22.64 | 7,052 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,292 | 26.53 | 34,274 |
| | Savigliano | 800 | 29.50 | 23,600 | 800 | 23.50 | 18,800 | .. | .. | .. | .. | .. | .. | 1,600 | 26.50 | 42,400 |
| | **Totali e medie** | 182,918 | 27.31 | 4,996,170 | 67,572 | 25.80 | 1,743,330 | 2,861 | 24.49 | 70,080 | 69 | 30.58 | 2,110 | 253,420 | 26.88 | 6,811,690 |

# PARTE NON UFFICIALE

## PARLAMENTO NAZIONALE

### SENATO DEL REGNO

**RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 27 giugno 1896**

*Presidenza del Presidente* FARINI.

La seduta è aperta (ore 15 e 50).

CENCELLI, segretario, legge il processo verbale della tornata di ieri, che è approvato.

Accordansi parecchi congedi.

*Discussione del progetto di legge: « Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894 (N. 183).*

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il progetto.

BRANCA, ministro delle finanze. La relazione, richiama all'attenzione dell'onorevole ministro del Tesoro il disposto dell'articolo 37 della legge sull'amministrazione della contabilità dello Stato secondo il quale dopo approvato l'assestamento del bilancio ogni progetto di nuova spesa deve essere accompagnato dalla dimostrazione dei mezzi occorrenti a soddisfarlo.

Dichiara che le maggiori entrate prevedibili assicurano che alla maggiore spesa sarà più che ampiamente fronteggiato.

MAJORANA-CALATABIANO, della Commissione di finanze. La Commissione, di fronte ad un testo categorico di legge, avrebbe mancato al suo dovere se non avesse fatto l'avvertenza che il ministro ha rilevato.

Constata che la fortuna contabile ci ha arriso e prende atto che non vi è allo stato presente nulla da temere circa alla non gravissima maggiore spesa che viene a deliberarsi in questo momento.

Rinviasi allo scrutinio segreto l'articolo unico del progetto di legge.

*Presentazione di un progetto di legge.*

BRIN, ministro della marina. Presenta il progetto:

Provvedimenti riguardanti la marina mercantile.

È trasmesso agli Uffici.

*Votazione a scrutinio segreto.*

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge approvati nelle tornate precedenti e di quello testè rinviato.

CENCELLI, segretario, procede all'appello nominale.

*Risultato di votazione.*

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero di agricoltura, industria e commercio per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 185);

| | |
|---|---|
| Votanti | 72 |
| Voti favorevoli | 65 |
| Voti contrari | 6 |
| Astenuti | 1 |

(Il Senato approva).

Stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1896-97 (N. 186);

| | |
|---|---|
| Votanti | 72 |
| Voti favorevoli | 66 |
| Voti contrari | 5 |
| Astenuti | 1 |

(Il Senato approva).

Assegno e ripartizione di fondi per il quinquennio 1896-97, 1900-1901 per costruzione di strade nazionali e provinciali e richiesta di maggiori somme (N. 187).

| | |
|---|---|
| Votanti | 72 |
| Voti favorevoli | 65 |
| Voti contrari | 6 |
| Astenuti | 1 |

(Il Senato approva).

Maggiore spesa da imputarsi all'esercizio finanziario 1895-96 per corresponsione ai comuni del decimo sull'imposta di ricchezza mobile pel secondo semestre 1894 (N. 183).

| | |
|---|---|
| Votanti | 72 |
| Voti favorevoli | 63 |
| Voti contrari | 8 |
| Astenuti | 1 |

(Il Senato approva).

Levasi (ore 18).

### CAMERA DEI DEPUTATI

**RESOCONTO SOMMARIO — Sabato 27 giugno 1896**

**SEDUTA ANTIMERIDIANA**

PRESIDENZA DEL VICE-PRESIDENTE CHIMIRRI.

La seduta comincia alle 10.

D'AYALA-VALVA, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana di ieri, che è approvato.

*Discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.*

SOCCI lamenta alcune sperequazioni verificatesi per effetto del riordinamento degli aiutanti postali, ai quali venne altresì ritardata la carriera, e raccomanda al ministro di ripararvi. Ed in pari tempo gli raccomanda vivamente di assicurare la condizione delle ausiliarie telegrafiche, alle quali si negano in modo inumano le gioie della famiglia od il diritto a pensione; e fa notare come esse prestano, con molta intelligenza e cura, un servizio più grave di quello degli uomini. (Bravo!)

CHIARADIA indica parecchie anomalie verificatesi nell'ordinamento delle Direzioni provinciali delle poste, portando, ad esempio, inconvenienti che si lamentano specialmente nella provincia di Udine; ed invoca una revisione delle relative circoscrizioni; ove non si creda di estendere le attribuzioni dei direttori di terza classe.

Encomia l'onorevole Ferraris per aver fatto raccogliere le norme relative ai servizi postale e telegrafico e prega l'onorevole ministro di completare quella pubblicazione, con la stampa del secondo volume, che è già compilato.

DEL GIUDICE eccita il ministro a dare finalmente assetto agli organici; perchè il legittimo malcontento nel personale degli impiegati pregiudica il buon andamento del servizio. Mentre numerose vacanze vi sono non si fanno più concorsi; e gl'impiegati restano ingiustamente cristallizzati e gravemente pregiudicati.

Parla degli ufficiali postali, già aiutanti, degli aspiranti telegrafici approvati nel concorso del 1890 e dei giornalieri telegrafici, sostenendone le ragioni.

Segnala all'attenzione del ministro l'aumento delle multe e la diminuzione delle gratificazioni.

Lo eccita ad abolire il sistema Baudot, di cui fa una lunga critica.

Lo esorta vivamente ad arrestarsi dall'ulteriore riduzione degli uffici telegrafici delle città minori dalla 1ª alla 2ª classe.

Conchiude deplorando che, dopo formali impegni presi, ancora non sia stata risoluta la quistione della pensione al numeroso e benemerito personale della Navigazione generale.

GIORDANO-APOSTOLI richiama anche quest'anno l'attenzione del ministro sulle condizioni deplorevoli in cui si trovano gli aspiranti telegrafisti che diedero l'esame fino dal 1890, e che fino ad oggi non poterono ottenere il collocamento e la carriera a cui hanno diritto.

Dicesi che una delle difficoltà a collocare questi impiegati, sia

l'obbligo che ha il Governo di provvedere agli scrivani locali; ma non crede ragionevole questa difficoltà, perchè gli scrivani locali, a norma della legge e del regolamento, hanno diritto solamente ad occupare posti di ufficiale d'ordine.

Invita quindi il ministro a studiare amorevolmente la questione, e a presentare, ove occorra, una legge speciale.

Raccomanda altresì che sia migliorata la condizione dei commessi telegrafici che, a volere essere larghi, potranno guadagnare forse 50 lire al mese, con le quali debbono anche pagare le spese d'ufficio. Chiede che, almeno, sia assicurato ad essi un minimo di retribuzione come si fa pei commessi postali.

Raccomanda per ultimo che là dove ci sono Uffici di commessi postali e telegrafici, ove rimanga vacante il posto di commesso postale, sia conferito a quello telegrafico; e chiede che a questi commessi sia accordato di nuovo il piccolo vantaggio della riduzione sulle ferrovie. (Bene!)

PIOVENE richiama l'attenzione del ministro sul metodo irregolare e pericoloso con cui si compie, nei piccoli Comuni e loro frazioni, la consegna della corrispondenza.

BARZILAI segnala le non liete condizioni in cui si trova il personale dipendente dal Ministero delle poste e dei telegrafi, e domanda se il ministro intenda attuare il progetto dell'onorevole Ferraris per collocare in pianta stabile e in modo graduale gli impiegati straordinari che oggi prestano servizio presso il Ministero.

Raccomanda anche al ministro di tener conto dei legittimi desiderî manifestati dai portalettere i quali si contenterebbero di avere la divisa gratuita, in compenso del lavoro straordinario che compiono; e di esaudire i voti dei fattorini telegrafici i quali chiedono di essere ammessi in pianta subito, quando passano nelle poste

Invita il ministro a darsi pensiero anche dei giornalieri telegrafici, e dei distributori postali; e a meglio studiare il sistema delle promozioni per gli impiegati di ruolo, che dovrebbero farsi per metà per merito.

CASALE a nome anche degli onorevoli Rummo, De Marinis, De Bellis, Mazzolla, Modestino, Gaetani L., Afan De Rivera, Agnini, Fazi, Zainy, Della Rocca, Rossi-Milano, Ricci P., Leali, Simeoni, Garavetti, Brunicardi, Cerutti, Santini, Cimati, Giorgini, Pavia, Casilli, Mercanti e Pansini dà ragione del seguente ordine del giorno:

« La Camera confida che il Governo in esecuzione di quanto è detto nella relazione che precede il bilancio circa gli ufficiali postali di 2ª e 3ª categoria (ex-aiutanti) provveda sollecitamente alla loro sistemazione, tenendo conto dell'anzianità di servizio acquistata, e del danno sofferto con la soppressione dell'assegno quinquonnale.

« Confida altresì che non potendosi per le esigenze del bilancio elevarsi lo stipendio, che al presente percepiscono in ragione dell'anzianità, si conceda agli ex aiutanti maggiormente danneggiati un modesto assegno annuo, oltre lo stipendio normale, saldo a fondersi l'uno con l'altro, verificandosi promozione, destinandosi a tale scopo parte del maggiore introito che fin da ora si prevede nell'esercizio del 1896. »

Si riporta a precedenti discussioni perlamentari; per rilevare che la Camera e il Governo hanno unanimemente riconosciuto la legittimità dei provvedimenti che si invocano coll'ordine del giorno; e riconosce che varî ministri, convinti della necessità di riparare ad un'ingiustizia, escogitarono diversi espedienti. Ma poichè questi non raggiunsero il risultato al quale miravano, urge provvedere in altro modo.

E se il ministro vorrà risolvere il problema che certamente non è facile, avrà tolta di mezzo un'agitazione che dura da trenta anni, e avrà compiuta un'opera di vera giustizia. (Bene!)

PAVIA fa notare al ministro il malcontento che serpeggia fra gli impiegati più umili che dipendono dal Ministero, e ai quali pure sono affidati i più gelosi interessi dei cittadini. Il malcontento vivissimo di questi impiegati è dimostrato dai loro infiniti reclami; e poichè è un sintomo pericoloso, prega il ministro di tener conto dei reclami medesimi, e di risolverli con molta benevolenza, non dimenticando che il servizio delle poste e dei telegrafi è il più gravoso di tutti, ed è l'unico che dia al bilancio sensibili attività.

Domanda al ministro se intenda ridurre il prezzo dei francobolli a quindici centesimi; di stabilire telegrammi a cinquanta centesimi limitando il numero delle parole; o di migliorare il servizio per la trasmissione dei dispacci.

AGNINI si unisce alle raccomandazioni che furono rivolte al ministro, sperando che egli vorrà, specie per gli organici, provvedere sollecitamente.

PALIZZOLO ricorda che, discutendosi l'ultima legge sulle convenzioni postali-commerciali marittime del Regno, nel propugnare il miglioramento dei servizi destinati ad unire le isole al continente italiano, propose pure una Cassa pensione per i numerosi impiegati, sia burocratici, sia al servizio dei bastimenti delle Società sovvenzionate, i quali, non essendo contribuenti delle Casse degli invalidi, non han diritto a pensione. I servizi pubblici sono immensamente migliorati: nulla però si è fatto per eseguire la istituzione della Cassa pensione, sebbene allora accettata dal Governo e dalla Navigazione generale che aveva assunto l'obbligo di attuarla fra un anno dalla approvazione di nuovi contratti.

Ora avendo questa una durata di 15 anni in parte già trascorsi, riconosce doversi ricorrere ad altra istituzione, come sarebbe ad una Cassa di previdenza od a qualche Società assicuratrice della vita.

Il ministro studi e provveda; ma oggi che si è provveduto anche agli infortuni del lavoro, migliaia di individui che indirettamente prestano l'opera loro in servizio dello Stato, devono essere rassicurati che, colpiti dalla sventura, saranno soccorsi, e resi inabili al servizio, saranno pensionati.

Le Società sovvenzionate, coi loro utili debbono efficacemente contribuire ad un dovere così umanitario e giusto; il differire più oltre l'invocato provvedimento sarebbe indegno d'un Governo liberale e d'un popolo civile.

E per non riprendere a parlare intorno ai capitoli, domanda se sia vero che la Compagnia di navigazione, nella linea Genova-Odessa, intenda sopprimere l'approdo a Palermo.

Ignora se la voce corsa in proposito sia vera; ma fin d'ora non può non protestare energicamente. (Bene!)

RUBINI prega il ministro di tener presenti le miserevoli condizioni di molti funzionari dipendenti dal Ministero delle poste e dei telegrafi, e specialmente di quelle dei procacci postali.

Prega anche il ministro di vedere se si possano migliorare le condizioni dei commessi postali, e di concedere intanto ad essi il libretto ferroviario.

Crede difficile la riforma telegrafica desiderata dall'onorevole Pavia; e desidera la riduzione della tariffa postale, da farsi però quando siano più prospere le condizioni della nostra finanza.

La seduta è levata alle 12,10.

## SEDUTA POMERIDIANA

*Presidenza del Presidente* VILLA.

La seduta comincia alle 14,5.

MINISCALCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

*Commemorazione dell'ex deputato Gigante*

FLAÙTI commemora l'ex deputato Gigante morto ieri in Napoli, ricordandone le rare virtù civili e politiche. (Approvazioni).

PRESIDENTE si associa, in nome della Camera, ai sentimenti espressi dall'onorevole Flaùti. (Approvazioni).

*Interrogazioni.*

BRANCA, ministro delle finanze, risponde al deputato Vendramini, che lo interroga « per sapere se intenda ordinare una inchiesta amministrativa per l'accertamento dei fatti denunciati dai sindaci della Valle del Brenta colla rimostranza 7 maggio u. s., o se creda ormai sufficientemente stabilita la necessità di provvedimenti adatti a ricondurre la fiducia dei coltivatori nell'opera del direttore dell'agenzia dei tabacchi in Carpanè. »

Ad un regime di disordine si è ora sostituito a Carpanè un regime perfettamente regolare; onde non è a meravigliarsi che i coltivatori e chi li rappresenta non se ne trovino soddisfatti; ma l'Amministrazione non crede che, per ora, ci sia nulla da modificare.

VENDRAMINI è convinto che i lagni dei sindaci siano fondati e giusti e però prega l'onorevole ministro di appurare i fatti e di provvedere, per porre fine ad un'agitazione che potrebbe riuscire a spiacevoli risultati. Ove non si provveda, sarà costretto a mutare la sua interrogazione in interpellanza.

COSTA, ministro guardasigilli, risponde alle interrogazioni dei deputati Nasi, Pellerano e Cimati « sulle misure di rigore minacciate contro il parrocco di Camporgiano, per fini elettorali, dall'Autorità giudiziaria, a nome e per incarico del ministro guardasigilli. »

Pervenutagli una petizione con la quale si accusava il parroco Nelli di trascurare i doveri del proprio ministero e di inframmettersi violentemente nelle lotte politiche, petizione confermata da informazioni della Procura generale e dal fatto che l'autorità politica aveva tolto a don Nelli il permesso di portare la rivoltella, egli invitò lo stesso Procurator generale a richiamare quel parroco all'osservanza dei propri doveri ed a maggior temperanza.

Seppe poi che quel parrocco era stato chiamato dal pretore di Camporgiano che lo aveva severamente biasimato.

Visti così male interpretati i proprii intendimenti, il ministro scrisse al Procuratore generale chiarendogli gl' intendimenti medesimi e invitandolo a far comunicare la lettera al parroco perchè fosse manifesto che il ministro non aveva inteso menomamente di impedirgli l'esercizio del diritto elettorale e aveva avuto soltanto in animo di consigliarlo a maggiore moderazione.

Esclude ogni intendimento partigiano; perch'egli ha sempre messo al di sopra di ogni cosa il diritto e la libertà dei cittadini.

NASI crede che l'onorevole ministro stesso sarà persuaso della insufficenza della sua risposta; giacchè essa non conduce a nessun risultato pratico.

Dà lettura del verbale del Pretore, dal quale risulta il divieto fatto al parroco di Camporgiano di prender parte allo lotte amministrative e politiche sotto minaccia di rigorose misure, e la nobile risposta di quel parroco, affermante la sua determinazione di esercitare i suoi diritti nei limiti della legge. (Bene!) Ora non può fare a meno di deplorare che, in base ad una semplice denunzia, che può essere anche calunniosa, sia stata offesa la libertà di un cittadino degno di ogni rispetto.

Convinto che sia stata sorpresa la buona fede del ministro, ritiene indispensabile un serio provvedimento disciplinare.

PELLERANO crede che mai siasi avuta una sì grave ingerenza nelle lotte elettorali (Denegazioni all'Estrema sinistra). Legge la nota del procuratore generale ai termini della quale si è rigorosamente uniformato il pretore.

Trattandosi della libertà dei cittadini, egli non può dichiararsi soddisfatto; deplorando che il ministro abbia in sostanza difeso un abuso di potere verso un cittadino superiore ad ogni elegio. (Bene!)

Se non si farà un'inchiesta, convertirà la interrogazione in interpellanza.

COSTA, ministro guardasigilli, ha rilevato dalla lettura dei documenti fatta dagli onorevoli Nasi e Pellerano che l'idea di erigere un verbale è sorta nella mente del Procuratore del Re; giacchè il Ministero non aveva prescritto quella formalità. Se riterrà che qualcuno abbia abusato delle sue facoltà, lo punirà, ma questo riguarda esclusivamente il Governo (Commenti).

*Domanda di procedere.*

PRESIDENTE legge le conclusioni della Giunta, la quale propone che non si accolga la domanda di procedere contro il deputato Vagliasindi.

(Sono approvate).

*Discussione del disegno di legge per prorogare i termini per l'affrancamento dei canoni, censi, livelli ed altre prestazioni perpetue, e disposizioni circa le censuazioni dei beni già ecclesiastici in Sicilia.*

GALLI non comprende come, di fronte allo intendimento del disegno di legge, che è di impedire che si ricostituisca il latifondo, siasi proposta dalla Commissione una misura restrittiva; non accordandosi la trattativa privata che per le enfiteusi il cui canono sia inferiore alle 300 lire, mentre il Governo l'autorizzava fino alle 500 lire.

MECACCI, relatore, dichiara che la Commissione trovò necessario di limitare i casi delle trattative private per evitare il pericolo di abusi.

ARCOLEO, sottosegretario di Stato per le finanze, se ne rimette alla Camera, della quale la Commissione è emanazione e rappresentanza.

LUCIFERO (della Commissione) osserva che la Commissione ha creduto di dover circondare di maggiori garanzie le concessioni di enfiteusi a trattativa privata e però ne ha limitato la misura.

(Gli articoli del disegno di legge sono approvati).

*Discussone del bilancio del tesoro.*

DILIGENTI, dichiara di non censurare il provvedimento che concentrava nelle mani del ministro del tesoro la vigilanza sugli Istituti di emissione; ma nota che l'amministrazione del tesoro esercita questa vigilanza in modo da infrenare ogni iniziativa degli Istituti medesimi.

Domanda quali siano gli effetti della legge bancaria del 1893, e se non sia opportuno che la Camera ed il Governo portino la loro attenzione sulle condizioni della Banca d'Italia. Rileva infatti che, mentre le azioni di tutte le banche di emissione estere hanno un'eccedenza di valore notevole, quelle della Banca d'Italia perdono un quarto del capitale versato.

Crede perciò che la Banca d'Italia, piuttosto che aiutare il Governo in un momento difficile, avrebbe bisogno di essere aiutata; tanto è vero che, all'indomani di Amba Carima, l'aggio sui biglietti di quell'Istituto salì da 8 a 13 per cento.

Anche a prescindere da un pericolo di guerra, le condizioni della Banca d'Italia dimostrano che non la conforta il credito del paese: e non manca chi dice che anche il corso di 700 lire sulle sue azioni non si raggiungerebbe, senza un dividendo che non tutti hanno creduto legittimo e rispondente ai veri interessi dell'Istituto.

Ricorda una recente pubblicazione a proposito appunto delle condizioni in cui trovavasi la Banca d'Italia, e domanda al ministro di dire se ed in quanto il credito fondiario di quell'Istituto sia impegnato nella recente catastrofe dell'Immobiliare.

Dovere del Governo è, dice, di non nascondere la verità, e di non rifuggire dalle conseguenze che la verità può suggerire, quali che siano.

Lamenta che il ministro Sonnino abolisse le smobilizzazioni biennali e il limite ai depositi fruttiferi; e domanda a che cosa serve una Banca la quale, dopo tutti i sacrificii che ha costato al paese, non può avere un portafoglio superiore ai 150 milioni.

Considera eccessivo lo sconto al cinque per cento, in confronto del tasso dell'estero, e crede sarebbe bene che lo Stato non si ingerisse in questo argomento.

Non crede ottime le condizioni del Banco di Napoli, nè crede

che varranno a migliorarlo gli espedienti escogitati dall'onorevole Sonnino. Quanto al Banco di Sicilia, dice che esso rappresenta una fortunata eccezione.

Pensa che sia ormai giunto il tempo di abbandonare il sistema di concessione ad Istituti che non hanno forza di profittarne. Meglio sarebbe stato dire al paese che occorreva, benchè ingiusto, un sacrificio in denaro; sacrificio che sarebbe stato assai meno gravoso, in fondo, dei molti sacrifizî dissimulati che gli furono imposti.

Trova poi assurdo che alla Banca d'Italia, ridotta a condizioni così poco liete, si facciano pagare imposte che superano dieci volte quelle dalla Banca di Francia, e cinque volte quelle della Banca del Belgio. E perciò, se si avessero garanzie che la Banca farebbe utile uso di questo beneficio, approverebbe che le fosse sensibilmente ridotta la tassa di circolazione.

Certo, col metodo finora seguito, non si può durare, senza pericolo. E perciò invita il Governo che ha assunto tanti poteri in fatto di politica bancaria, e perciò così gravi responsabilità, a provvedere con la massima energia.

Non disconosce che qualche miglioramento sia avvenuto nelle condizioni del credito dello Stato. L'oratore lo attribuisce in gran parte alle condizioni favorevoli del mercato monetario internazionale. Ma in ogni modo è una fortunata circostanza che deve consigliare il Governo a profittarne per risanare la circolazione, e provvedere alle sorti avvenire del paese. (Bene!)

*Presentazione di una relazione.*

PICARDI presenta la relazione intorno al disegno di legge per autorizzazione di spesa straordinaria per il pagamento di annualità arretrate all'Istituto Nazionale per le figlie dei militari in Torino.

*Seguito della discussione del bilancio del Tesoro.*

RICCI VINCENZO svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera convinta che gli eccessivi ribassi d'asta negli appalti, specialmente per opere pubbliche, sono spesso causa di litigi e riescono dannosi per la buona esecuzione dei lavori: invita il Governo ad esaminare se non convenga adottare più largamente il sistema delle gare o licitazioni private, e quello di fissare il massimo e minimo dei prezzi, modificando ove occorra l'articolo 86 e seguenti del regolamento per l'applicazione della legge sulla contabilità generale dello Stato ».

« Invita pure il Governo a studiare i mezzi per rendere più praticamente accessibili i lavori ordinati da pubbliche amministrazioni alle associazioni cooperative di produzione e lavoro, od elevando il massimo dei lavori stabilito dalla legge, o meglio e specialmente dividendo, sempre quando ciò è possibile, gli appalti in gruppi costituiti da una determinata specie di lavori ».

*Presentazione di relazioni.*

CADOLINI presenta la relazione intorno al disegno di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio.

TECCHIO, presenta la relazione per la proposta di legge dell'onorevole Agnini di disposizioni transitorie per l'applicazione dell'articolo 2 n. 5 della legge 24 settembre 1882 circa la iscrizione nelle liste elettorali.

*Seguita la discussione del bilancio del Tesoro.*

IMBRIANI esprime il dubbio che negli Istituti di emissione, le cose procedano regolarmente per ciò che ha tratto ai limiti della circolazione; e dice che, secondo qualcuno, la Banca d'Italia, malgrado la situazione privilegiata che le fu fatta, sarebbe già fallita se non fosse autorizzata ad emettere carta-moneta.

Una nuova perdita va ora a pesare sulla Banca d'Italia in seguito al fallimento dell'Immobiliare: e spera, perciò, che il Ministero, vigile custode degli interessi del paese, saprà portare la sua attenzione su quell'Istituto, e non consentire, intanto, che si paghino agli azionisti dividendi fittizii.

Nota che la condizione di privilegio fatta alla Banca d'Italia, ha messo in condizioni di evidente inferiorità i Banchi meridionali, e specialmente il Banco di Napoli. E a questo proposito domanda se il Banco di Napoli sia convenientemente vigilato: dappoichè gli sembrano difficilmente spiegabili certi sconci che si verificarono recentemente nelle sedi di Bologna e di Genova, e ai quali spera che il ministro abbia provveduto.

Richiama l'attenzione del ministro circa i regolamenti amministrativi del Banco di Napoli; e domanda se si voglia lasciarlo divorare dalla Banca d'Italia; lochè all'oratore parrebbe un vero delitto compiuto contro il credito nazionale, perchè immensi sono i vantaggi che il paese può attendersi dal Banco di Napoli.

Domanda poi al ministro perchè in bilancio non figuri la spesa pel monumento nazionale a Giuseppe Mazzini, come fu stabilito per legge. Si riserva di presentare in proposito una mozione.

ZAVATTARI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo ad includere nei patti dei diversi capitolati d'appalto per le forniture e lavori, per conto dello Stato, la cifra del minimo di salario che l'appaltatore sarà obbligato di corrispondere agli operai. »

Osserva che, in tal modo, si farà cosa sana ed umana, rendendo da una parte impossibili certi enormi ed assurdi ribassi, e garantendo d'altra parte gli operai da rovinose concorrenze e da ingorde speculazioni. Confida che il ministro vorrà accettare il suo ordine del giorno.

COLOMBO, ministro del tesoro, risponde agli oratori che hanno preso parte alla discussione.

All'onorevole Diligenti osserva anzitutto che la responsabilità del Governo in ordine al servizio di vigilanza è limitata ai termini del regolamento.

Dichiara poi, per onor del vero, che le condizioni del nostro massimo Istituto di credito sono in complesso soddisfacenti, e vanno via via facendosi migliori: ciò che dimostra con dati, tenendo conto anche della liquidazione della Banca Romana.

All'onorevole Diligenti e all'onorevole Imbriani dichiara poi che il dividendo del 1895 è stato approvato sotto il precedente Ministero tenendo conto delle prescrizioni di legge; e sarà cura del Governo che così si faccia anche per l'avvenire, avendo pure presenti le condizioni della circolazione e del credito.

Avverte ancora che per rialzare viemaggiormente il credito dei nostri Istituti e risanare la circolazione non bisogna ricorrere ai mezzi violenti, ma lasciare che il tempo possa spiegare la salutare opera sua.

Assicura l'onorevole Imbriani e la Camera che il Governo vigila con la stessa cura anche gli altri Istituti di emissione. Poichè infatti è corsa voce di alcune irregolarità avvenute in alcune sedi del Banco di Napoli, il ministro ha disposto una rigorosa ispezione; e, se queste tali irregolarità risulteranno provate, non mancherà di provvedere energicamente.

Dichiara inoltre che il Governo esercita la sua vigilanza sui diversi Istituti senza preferenza di sorta, colla più scrupolosa equità e colla più assoluta imparzialità.

Rispondendo poi all'onorevole Ricci Vincenzo osserva che non è cosa facile prevenire le frodi da parte degli appaltatori.

Tuttavia il Governo non ha mai omesso di fare quanto era necessario per tutelare gl'interessi dell'erario.

Studierà, ad ogni modo, se non sia il caso di introdurre delle modificazioni nelle leggi e nei regolamenti di contabilità per accrescere le garanzie a favore dello Stato; e nel procedere a questi studi terrà il massimo conto dei suggerimenti dell'onorevole Ricci.

Conviene in teoria col concetto dell'onorevole Zavattari, il quale è stato mosso dal lodevole intento di impedire lo sfruttamento degli operai: ma esprime il dubbio che gravi difficoltà d'ordine pratico si oppongano a che sia stabilito nei capitolati generali d'appalto il limite minimo dei salari degli operai. Terrà tuttavia presenti i suoi suggerimenti;

Poichè infine la Giunta del bilancio ha proposto un ordine del giorno perchè sia limitata colla legge di assestamento la concessione delle pensioni su domanda dello impiegato, nella stessa

guisa che son limitate le pensioni di autorità, avverte che una simile restrizione sarebbe impossibile, poichè urterebbe contro gravissime difficoltà d'ordine pratico.

Sarà però cura del ministro di studiare il modo come limitare via via l'aumento delle pensioni per l'avvenire. E in questo senso soltanto potrebbe accettare l'ordine del giorno.

RUBINI osserva che per diminuire il progressivo incremento del debito vitalizio sarà indispensabile una revisione della legge sulle pensioni.

Rammenta a questo proposito una proposta da lui presentata l'anno scorso, quando si discutevano i provvedimenti del tesoro; e prega il governo di tenerla presente pei suoi studi in questa materia.

Coglie l'occasione per richiamare tutta l'attenzione della Camera sulla gravità di queste questioni attinenti al debito vitalizio.

SAPORITO, relatore, dichiara egli pure coll'onorevole ministro che le condizioni della Banca d'Italia sono diverse da quelle descritte dall'onorevole Diligenti. Avverte che conviene poi attendere che le leggi votate dal Parlamento per riordinare la nostra circolazione, portino quei frutti, che da esse si ha ragione di sperare.

Pur riconoscendo che sarebbe molto utile una riduzione della tassa di circolazione, osserva che le nostre condizioni finanziarie ci vietano ora un siffatto provvedimento.

All'onorevole Imbriani dichiara che fu sempre lungi dal pensiero e del Governo e del Parlamento di voler liquidare i Banchi meridionali, la cui esistenza è assicurata dalla legge del 1893.

Risponde quindi all'onorevole ministro per ciò che riguarda la materia delle pensioni. Espone le considerazioni, che hanno spinto la Giunta del bilancio a proporre il suo ordine del giorno, allo scopo di infrenare il continuo incremento del debito vitalizio.

Rileva che per migliorare veramente tutto l'ordinamento delle pensioni, informandolo a principi razionali, bisognerà provvedere alla costituzione di una cassa di previdenza. Per intanto è indispensabile ricorrere a provvedimenti transitori, uno dei quali è appunto quello che la Giunta del bilancio propone.

Dichiara che concorda col ministro circa il significato di questo ordine del giorno: confida quindi che il Governo vorrà accettarlo e la Camera lo accoglierà.

ARTOM DI SANT'AGNESE osserva che talora il creare ostacoli al collocamento a riposo di un funzionario, specialmente se di grado superiore, può turbare il normale andamento della Amministrazione.

Non crede quindi che la Camera debba accogliere l'ordine del giorno proposto dalla Giunta del bilancio. Crede, invece, che converrebbe stabilire per certi gradi più elevati delle carriere amministrative il limite di età.

COLOMBO, ministro del tesoro, non è alieno dal concetto che il principio del limite d'età, già applicato per la magistratura e per gli ufficiali dell'esercito e dell'armata, possa trovare altre applicazioni.

DILIGENTI replica per fatto personale, osservando che le sue affermazioni trovano un preciso riscontro nei fatti. Fa alcune rettificazioni alle cifre addotte dal ministro. Si augura che gli azionisti concorrano coi loro capitali a rassicurare la compagine della Banca d'Italia. Prega nuovamente il ministro di vigilare sul serio sulla situazione della Banca, e di prendere, quando occorra, efficaci provvedimenti.

PRESIDENTE pone a partito il seguente ordine del giorno della Commissione:

« La Camera invita il Governo a limitare, con la legge sullo stato di previsione, ed analogamente a quanto si pratica per le pensioni di autorità, le concessioni di pensioni dovute in seguito a spontanea domanda dell'impiegato o del militare, in guisa che l'ammontare totale delle iscrizioni sul debito vitalizio sia equilibrato dalle eliminazioni medie verificatesi negli esercizi precedenti ».

(È approvato).

RICCI VINCENZO e ZAVATTARI, prendendo atto delle dichiarazioni del ministro, ritirano i loro ordini del giorno.

PRESIDENTE legge il seguente ordine del giorno:

« La Camera ricorda al Governo il dovere di stanziare nel bilancio del prossimo esercizio finanziario, la somma deliberata dal Parlamento con legge 2 luglio 1890 per la erezione del monumento nazionale in Roma a Giuseppe Mazzini.

« Imbriani-Poerio, Cavallotti, Socci, Barzilai, Pipitone, Magliani, Diligenti, Zavattari, Tecchio, Cao-Pinna, De Bellis ».

COLOMBO, ministro del tesoro, si riserva di vedere che cosa sia stato fatto per l'esecuzione della legge per un monumento nazionale a Giuseppe Mazzini.

(Si approvano i capitoli fino al 27).

DILIGENTI domanda se alla annualità dovuta alla Società delle ferrovie Adriatiche sia stato applicato l'aumento di ritenuta, portato dall'ultima legge.

COLOMBO, ministro del tesoro, osserva che si tratta, non di utili, ma di corrispettivi convenuti per contratto, e ai quali perciò non è applicabile la ritenuta.

(Si approvano i capitoli dal 28 al 45).

SANGUINETTI propone che lo stanziamento del capitolo 56 « Pensioni del Ministero della guerra » sia elevato a 33,453,000 lire, aumentandolo di 400 mila lire. Ciò in coerenza col disposto delle varie leggi colle quali si assegnano pensioni ai veterani delle patrie battaglie.

Coglie l'occasione per raccomandare caldamente al Governo che questa pensione sia data anche a quei veterani, che finora non l'hanno ricevuta. Perciò apppunto ha proposto l'aumento di 400 mila lire, e prega vivamente la Camera di volerlo approvare.

SAPORITO, relatore, osserva che per estendere ad altri veterani l'assegno occorrerebbe una nuova legge. Non è quindi il caso dall'aumento proposto.

COLOMBO, ministro del tesoro, si associa alle osservazioni dell'onorevole relatore.

SANGUINETTI insiste.

PALIZZOLO osserva che l'onorevole Sanguinetti potrebbe non insistere, qualora il ministro assumesse l'impegno di studiare una combinazione colla Cassa depositi e prestiti per far fronte a queste nuove pensioni, cui appunto accennava l'onorevole Sanguinetti.

COLOMBO, ministro del tesoro, dichiara di non poter assumere alcun impegno, e molto meno in sede di bilancio.

Se l'onorevole Sanguinetti e l'onorevole Palizzolo credono di insistere potranno presentare un apposito disegno di legge.

SANGUINETTI ritira la sua proposta di aumento, riservandosi di presentare una proposta di legge.

(Approvansi gli articoli dal 46 al 63).

NASI, sul capitolo 64 « Vigilanza sugli Istituti di emissione » domanda che le succursali di Siracusa, Caltanissetta e Trapani del Banco di Sicilia siano elevate a sedi principali, conferendo alle relative Provincie una equivalente rappresentanza nel Consiglio del Banco. Osserva che non possono accamparsi diritti quesiti di fronte ad una esigenza di giustizia.

COLOMBO, ministro del tesoro, osserva che per corrispondere al desiderio dell'onorevole Nasi converrebbe modificare la legge vigente.

(Si approvano i capitoli dal 64 al 72).

NASI, sul capitolo 73, raccomanda di rivedere il ruolo delle Delegazioni del Tesoro, eliminando le molte ingiustizie ed illegalità che con esso furono commesse.

COLOMBO, ministro del tesoro, esaminerà la questione e provvederà secondo giustizia.

(Approvansi i capitoli dal 73 al 154 ed ultimo, lo stanziamento complessivo e i primi quattro articoli del relativo disegno di legge).

SAPORITO, relatore, domanda fino a qual limite il ministro creda, in base al nuovo articolo proposto sulle pensioni, di ridurre la somma complessiva delle pensioni di autorità, portata in lire 500 mila.

COLOMBO, ministro del tesoro, espone le riduzioni che in tal caso si potranno verificare, e che ammonteranno in complesso a 40 mila lire.

SAPORITO, relatore, trova scarsa questa riduzione. Preferirebbe addirittura che, in sede di previsione, lo stanziamento rimanesse quale è.

BERTOLINI osserva che la riduzione dovrebbe essere molto più sensibile, se non si vuol lasciar troppo largo campo all'arbitrio del ministro.

COLOMBO, ministro del tesoro, dichiara che gli è impossibile per ora determinare più precisamente la riduzione possibile.

SAPORITO, relatore, domanda che la votazione di questo articolo sia sospesa fino all'approvazione del disegno di legge per modificazioni alla materia delle pensioni, cui sopra si è accennato, e cioè fino a domani.

(L'articolo 5 è rimosso a domani).

*Dimissioni del deputato Barbato.*

PRESIDENTE annuncia che l'onorevole Nicola Barbato ha mandato le sue dimissioni da deputato di Cesena.

(Queste dimissioni sono accettate).

PRESIDENTE dichiara vacante il collegio di Cesena.

*Votazione segreta di due disegni di legge.*

D'AYALA-VALVA, segretario, fa la chiama.

*Prendono parte alla votazione:*

Aguglia — Amadei — Anselmi — Anzani — Arcoleo — Artom di Sant'Agnese.

Badini-Confalonieri — Baragiola — Barzilai — Beltrami — Borio — Bertolini — Biancheri — Biscaretti — Bombrini — Bonacci — Bonin — Borsarelli — Boselli — Bracci — Branca — Brena — Brin — Brunetti Gaetano — Brunicardi — Buttini.

Cadolini — Caetani Onorato — Canegallo — Cao-Pinna — Capaldo — Cappelli — Carcano — Carmine — Casale — Casalini — Casilli — Castelbarco-Albani — Castorina — Cavallotti — Celli — Cerutti — Chiaradia — Chimirri — Cimati — Cocco-Ortu — Cognata — Colajanni Federico — Colombo Giuseppe — Comandù — Compagna — Compans — Conti — Coppino — Corsi — Costa Alessandro — Costa Andrea — Cottafavi — Curioni.

Damiani — Daneo Edoardo — Daneo Giancarlo — Danieli — Dari — D'Ayala-Valva — De Amicis — De Bellis — De Bernardis — De Felice-Giuffrida — Del Balzo — Della Rocca — De Marinis — De Martino — De Salvio — Di Belgioioso — Di Lenna — Diligenti.

Elia — Episcopo.

Falconi — Fazi — Fede — Ferracciù — Ferraris Maggiorino — Ferrucci — Finocchiaro-Aprile — Fisogni — Flauti — Fortis — Fortunato — Frascara — Fulci Nicolò — Fusco Ludovico.

Gaetani di Laurenzana-Luigi — Galimberti — Galli Roberto — Gallini — Gallo Niccolò — Garavetti.

Imbriani-Poerio.

Lampiasi — Lazzaro — Leali — Lochis — Lojodice — Lo Re Nicola — Lorenzini — Lucifero — Luzzatto Attilio.

Magliani — Mangani — Marazio Annibale — Marazzi Fortunato — Martini — Masci — Mazza — Mazzella — Mazziotti — Mecacci — Mercanti — Mezzanotte — Miceli — Minelli — Miniscalchi — Modestino — Morandi.

Nasi.

Omodei.

Paganini — Palizzolo — Panattoni — Pansini — Pantano — Papa — Papadopoli — Pastore — Pavia — Pellerano — Picardi — Piccolo-Cupani — Pignatelli — Pipitone — Piovene — Pottino — Prinetti.

Raggio — Randaccio — Rava — Ricci Vincenzo — Rinaldi — Rizzo — Romano — Roncalli — Rossi Milano — Rubini — Ruffo — Ruggieri Giuseppe — Russitano.

Salandra — Salaris — Sanguinetti — Saporito — Scaglione — Scaramella-Manetti — Schiratti — Sciacca della Scala — Silvestrelli — Sineo — Socci — Solinas-Apostoli — Sonnino Sidney — Squitti.

Talamo — Tecchio — Terasona — Tiepolo — Tittoni — Tondi — Torniclli — Torraca — Torrigiani — Tripepi Francesco.

Vagliasindi — Valle Angelo — Valle Gregorio — Valli Eugenio — Vendramini — Vollaro-De Lieto.

Weil-Weiss — Wollemborg.

Zainy — Zavattari.

*Sono in congedo:*

Afan de Rivera — Arnaboldi.

Bastogi — Benedini.

Callori — Calvanese — Campi — Canzi — Capoduro — Civelli — Clemente — Clementini — Colpi — Cremonesi — Cucchi.

Dal Verme — De Giorgio — Di San Donato — Donati.

Farinet — Ferrero di Cambiano — Fili-Astolfone — Freschi — Frola — Fusinato.

Gemma — Gianolio — Ginori.

Luzzatti Ippolito.

Marescalchi-Gravina — Marsengo-Bastia — Marzotto — Matteucci — Mel — Mocenni — Morpurgo.

Pais-Serra — Poggi — Pozzi — Pullè.

Ricci Paolo — Romanin-Jacur — Rovasenda.

Sacchetti — Sani Severino — Scalini — Scotti — Silvestri — Sormani — Stelluti-Scala — Suardi Gianforte.

Tacconi — Testasecca.

Visocchi.

*Sono ammalati:*

Calpini.

Di Frasso-Dentice.

Fagiuoli.

Marcora — Meardi — Menafoglio.

Nicastro.

Pisani — Prampolini.

Radice.

Suardo Alessio.

Trompeo.

Zabeo.

*Assenti per ufficio pubblico:*

Peroni — Pini.

Rummo.

Tizzoni — Toaldi.

*Sono in missione:*

Facheris.

Gallotti.

Morelli-Gualtierotti.

Pennati.

Ronchetti.

Sola.

Tortarolo.

PRESIDENTE proclama il risultamento della votazione:

Proroga dei termini per l'affrancazione dei canoni, censi, livelli, od altre prestazioni perpetue e disposizioni circa la censuazione dei beni già ecclesiastici di Sicilia.

Favorevoli . . . . . 169
Contrari . . . . . . 35

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'istruzione pubblica per l'esercizio finanziario 1896-97.

Favorevoli . . . . . . 157
Contrari . . . . . . . 47

(La Camera approva).

*Interrogazioni.*

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio per conoscere in qual modo intenda provvedere al bisogno dell'acqua potabile mancata alla popolazione di Cagliari.

« Salaris. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, e presidente del Consiglio, intorno alla voce che si voglia nominare per la Sardegna un Regio commissario civile.

« Salaris. »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro guardasigilli per conoscere su quale legge abbia base il provvedimento dell'aumento sessennale agli stipendi dei magistrati.

« Salaris »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri delle finanze e dell'agricoltura e commercio per sapere se, ed in qual modo, intendano provvedere alla difesa dell'industria dei sommacchi in Sicilia, seriamente minacciata dalla ammissione in franchigia nel Regno del *lentisco*, proveniente dalle coste di Africa.

« Palizzolo. »

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici, per sapere se dall'inchiesta amministrativa fatta nello scorso anno dall'onorevole Saracco circa i lavori della galleria del Borgallo, sia risultato che, all'ingegnere preposto alla sorveglianza dei lavori, siano state ripetutamente denunciate delle *irregolarità* per le qualità dei materiali impiegati nella costruzione della galleria, e quale provvedimento sia stato preso.

« Zavattari, De Marinis. »

La seduta termina alle 20.

---

**RESOCONTO SOMMARIO — Domenica 28 giugno 1896**

*Presidenza del Presidente* VILLA.

La seduta comincia alle 14.

MINISCALCHI, segretario, legge il processo verbale della seduta pomeridiana di ieri, che è approvato.

*Approvazione del disegno di legge: Dichiarazione di pubblica utilità per le opere di fognatura della città di Torino.*

MINISCALCHI, segretario, dà lettura degli articoli del disegno di legge concordati fra Commissione e Ministero.

(Sono approvati).

*Seguito della discussione del bilancio del Tesoro.*

SAPORITO, relatore, riferisce la deliberazione della Commissione del bilancio circa l'ammontare delle pensioni di autorità per l'anno 1896-97 che il progetto ministeriale stabilisce in lire 500 mila e che la Commissione stessa d'accordo con l'onorevole ministro ha ridotto a lire 450 mila. La Commissione ha accettato questa cifra per amor di pace, quantunque convinta che in conseguenza di leggi recentemente votate avrebbe potuto essere ulteriormente ridotta.

BERTOLINI rilevando alcune osservazioni fattegli dall'onorevole ministro del tesoro dimostra come non esista nessuna contraddizione tra quello che il Ministero precedente aveva proposto e quello che ieri ebbe ad affermare relativamente alle pensioni di autorità.

Ciò premesso chiede alla Commissione se i collocamenti a riposo per leggi speciali, come, ad esempio, la legge sui prefetti, siano compresi nelle disposizioni del comma *c.* Richiama poi la attenzione della Camera e del ministro sul fatto che certi funzionari i quali dovrebbero essere collocati a riposo per misure disciplinari con la perdita del quarto dello stipendio, sono generalmente collocati a riposo d'autorità. Ciò porta a gravi inconvenienti, e ad un onere per lo Stato al quale esso non dovrebbe soggiacere.

COLOMBO, ministro del tesoro, risponde all'onorevole Bertolini che è giusto porre dei limiti al ministro per i collocamenti a riposo di autorità; ma sonvi casi nei quali è indispensabile che questa facoltà possa essere dai ministri esercitata; ecco la ragione per la quale il ministro del tesoro non ha creduto di assumersi la responsabilità di stabilire la cifra annua per questa previsione, in un limite troppo basso.

SONNINO SIDNEY espone le ragioni che indussero la precedente amministrazione a fissare la cifra per le pensioni che ora, mutate le condizioni per le leggi ultimamente votate, potrebbe essere sensibilmente ridotta.

Richiama su quest'argomento l'attenzione dell'onorevole ministro del tesoro. Non farà una proposta speciale, essendosi la Commissione del bilancio appagata della riduzione di lire 50 mila.

COLOMBO, ministro del tesoro, replica brevemente: accetta alcune delle raccomandazioni dell'onorevole Sonnino. Vedrà poi se si potranno ottenere delle riduzioni facendo degli storni da un Ministero all'altro.

SAPORITO, relatore, consente nella opportunità di fare storni in questa materia; e perciò converrà modificare il testo dell'articolo: propone un comma aggiuntivo.

SONNINO SIDNEY comprende che si possano notificare gli storni in sede di bilancio di assestamento; ma non può ammettere che ciò si stabilisca con un articolo di legge.

CADOLINI, presidente della Giunta, espone le ragioni del comma aggiuntivo proposto dalla Commissione del bilancio, che non ha la portata che gli vorrebbe dare l'onorevole Sonnino Sidney, perchè gli storni sono permessi fra un capitolo e l'altro dello stesso servizio.

Del resto la Commissione non insiste nella sua proposta, lasciando che il Ministero si valga della facoltà degli storni in sede di bilancio d'assestamento.

COLOMBO, ministro del tesoro, consente nelle osservazioni del presidente della Giunta del bilancio, osservando ch'egli non aveva chiesto veruna facoltà per legge.

(Si approva l'articolo 5 del disegno di legge del bilancio del tesoro secondo la proposta della Commissione, accettata dal Ministero).

PRESIDENTE dà lettura del disegno di legge relativo all'assestamento del bilancio 1895-96, e che determina quali sieno le pensioni di diritto.

(È approvato).

*Approvazione del disegno di legge per l'esercizio provvisorio del bilancio.*

MINISCALCHI, segretario, ne dà lettura.

(È approvato).

(Dopo osservazioni dei deputati SANGUINETTI, ZAVATTARI e PAPA, si differisce a domani la discussione del disegno di legge « per un'inchiesta sul trattamento fatto al personale ferroviario. »

*Seguito della discussione del bilancio delle poste e dei telegrafi.*

ZAVATTARI chiede che sia migliorata ed assicurata la condizione dei fattorini telegrafici e svolge poi il seguente ordine del giorno:

« La Camera confida che il ministro delle poste e dei telegrafi presenterà per il bilancio 1897-98 le opportune modificazioni alle tabelle del basso personale postale e telegrafico stabilendo che il minimo dello stipendio sia di lire 1,000 annue. »

ANSELMI ritiene indispensabile ed urgente migliorare la condizione degl'impiegati inferiori, provvedere agli ufficiali di seconda e terza categoria, assicurare un minimo di corrispettivo ai commessi postali e telegrafici e sistemare le condizioni dei gerenti supplenti.

RIZZO dà ragione del seguente ordine del giorno sottoscritto anche dall'onorevole Vagliasindi:

« La Camera, associandosi al voto espresso nella relazione, confida che il ministro delle poste e telegrafi devolverà una

parte delle entrate al miglioramento delle condizioni dei collettori o degli agenti rurali più umili. »

PAPA, relatore, riferendosi alle varie raccomandazioni fatte durante la discussione del bilancio, incomincia coll'associarsi all'onorevole Socci, che si è fatto propugnatore dei giusti desideri delle ausiliarie telegrafiche.

Riconosce altresì che sarebbe equo migliorare le condizioni dei distributori postali, in favore dei quali ebbe a presentare un ordine del giorno l'onorevole Magliani.

Conviene con l'onorevole Casale che fondate sono le lagnanze degli ex-aiutanti postali e confida che, aumentando gl'introiti del servizio postale, il ministro possa appagare i giusti desideri di quegl'impiegati.

Così spera che, con un riordinamento di tutto il personale, si potrà assicurare un avanzamento agli scrivani di ruolo.

Fa osservare poi all'onorevole Giordano-Apostoli che molti degli aspiranti telegrafisti che dettero l'esame nel 1890 sono stati assunti in ruolo, e confida che il ministro chiamerà in servizio anche gli altri.

Quanto ai commessi telegrafici, fa notare allo stesso onorevole Giordano-Apostoli che, quelli tra essi che non ritraggono sufficiente compenso dal loro uffizio, possono utilizzare il loro tempo in altre occupazioni.

Crede poi che i desiderii dei vice-segretari di seconda classe stiano per essere soddisfatti avendo il ministro chiesto un aumento di fondi a questo scopo.

Si unisce agli onorevoli Rizzo e Zavattari nell'invocare un miglioramento delle condizioni del basso personale.

Assicura gli onorevoli Palizzolo e Del Giudice che sono già in corso trattative per assicurare la pensione agli impiegati della Navigazione generale.

Conviene con l'onorevole Rubini che non si debba fare la ritenuta ai procacci postali ai quali non è riconosciuto alcun diritto a pensione.

Riconosce fondati alcuni inconvenienti rilevati dall'onorevole Chiaradia relativi alla circoscrizione postale, ma crede che si potranno facilmente rimuovere. Ma non conviene con lo stesso oratore che i servizî postali e telegrafici in Italia siano inferiori a quelli degli altri Stati civili d'Europa.

Sarebbe ben lieto che si potesse ridurre il prezzo di affrancazione delle lettere come desidera l'onorevole Pavia: ma non crede che le presenti condizioni del bilancio consentano sì utile e desiderata riforma.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, non si sorprende che anche quest'anno le questioni concernenti il personale abbiano avuto la maggior parte nella discussione generale del bilancio; perchè l'ingente numero degli impiegati dipendenti dal Ministero delle poste e dei telegrafi toglie che alla loro organizzazione possa provvedersi stabilmente e soddisfacentemente.

Per quanto concerne gli ufficiali postali, pertanto, ripete le dichiarazioni fatte pochi giorni fa in risposta ad una interrogazione dell'onorevole De Marinis, che, cioè, egli intende abolire le classi stabilite col decreto 23 agosto 1890; di maniera che codesti funzionarii vedranno di molto avvantaggiata la loro carriera. E perciò prega l'onorevole Casale di non insistere nel suo ordine del giorno.

Quanto alle ausiliarie telegrafiche, tanto raccomandate dall'onorevole Socci, riassume le ragioni che fecero sempre riluttante l'Amministrazione a mantenerle in servizio quando si maritino: nè crede che queste ragioni possano essere subordinate a personali interessi. Invece studierà se sia possibile collocarle in pianta stabile.

Parlando dei portalettere, dice che, dato il loro numero, la concessione della divisa gratuita porterebbe una spesa rilevantissima. Perciò non mancherà di aumentare il numero dei portalettere che ricevono 1000 lire, affinchè quelli a 900 possano avere più presto la promozione; e in tal modo spera di avere in parte soddisfatti i desiderii dell'onorevole Zavattari.

Si riporta alle dichiarazioni del relatore quanto ai distributori e ai commessi postali; e, quanto ai vice-segretarî, promette di fare le promozioni in base alle norme ora vigenti.

Riconosce con l'onorevole Rizzo che il personale dei portalettere rurali hanno una retribuzione molto limitata: e vedrà se qualche cosa si possa fare per migliorare la loro condizione.

Riconosce altresì la giustizia di migliorare la condizione di coloro che cumulano gli uffici di commesso postale e telegrafico.

Fa osservare all'onorevole Giordano-Apostoli e all'onorevole Barzilai che la questione degli straordinari e degli aspiranti telegrafisti si rannoda a quella complessa del riordinamento di tutto il personale dipendente dal Ministero. Ricorda perciò i tentativi fatti dagli onorevoli Finocchiaro-Aprile e Ferraris per applicare un nuovo organico; e promette di studiare provvedimenti che, senza turbare i legittimi interessi dei funzionari e le esigenze del servizio, conducano alla fusione delle due categorie di personale, e alla sistemazione degli straordinarî e degli aspiranti.

Studierà la questione delle multe, tenendo conto delle osservazioni dell'onorevole Del Giudice, specie sotto l'aspetto di una possibile modificazione di misura.

Afferma che il Governo non ha mai mancato di richiamare la Navigazione Generale a mantenere le promesse di una cassa-pensioni pel suo personale; e promette all'onorevole Palizzolo che studierà la questione con molta cura. All'onorevole Palizzolo dice altresì che nessuna voce gli è mai giunta per sopprimere l'approdo a Palermo dei piroscafi della linea Genova-Odessa, e che tale approdo non potrebbe essere in ogni modo abolito senza una legge del Parlamento.

Riconosce che qualche inconveniente si verifica, come disse l'onorevole Del Giudice, a causa degli apparecchi Baudot; qualche cosa già si fece per eliminarli, e si studierà sempre di migliorarne il servizio. Dichiara agli onorevoli Chiaradia e Piovene che intende di conservare sostanzialmente l'ordinamento del servizio provinciale delle poste ideato dall'onorevole Ferraris; ma studierà la nuova circoscrizione per vedere se in qualche parte debba essere modificata.

Parlando della riduzione della tariffa postale, dice che la desiderata riforma non è compatibile colle attuali condizioni del bilancio: e perciò converrà studiare la questione, per vedere se si possa provvedere a tale riduzione, aumentando alcun poco le tariffe di altri servizî, e magari facendo un esperimento in ambiente limitato.

Conclude dichiarando di essersi prefisso principalmente lo scopo di conciliare le esigenze del mandato politico del ministro con quelle d'ordinamento di una così vasta Amministrazione e di un così numeroso personale, ponendo in ciò tutto il suo affetto e le sue cure (Vivissime approvazioni).

FULCI N. svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a richiamare la Navigazione generale all'osservanza delle convenzioni per quanto riguarda specialmente la linea Napoli-Messina. »

Ricorda di avere parecchie volte richiamato l'attenzione del ministro sul cattivo servizio che compie la Navigazione generale, almeno nella linea Napoli-Messina, sia per gli orarî, sia per comodo dei viaggiatori; e invita il ministro a richiamare la Società ad eseguire gli obblighi impostili dai capitolati.

MAGLIANI svolge il seguente ordine del giorno:

« La Camera confida che il ministro delle poste e telegrafi, inspirandosi a veri criteri di equità, vorrà sollecitamente provvedere al miglioramento della condizione dei distributori postali, che sono ormai adibiti nelle mansioni vere e proprie degl'impiegati in ogni ramo di servizio; e vorrà nel tempo stesso rendere la condizione dei fattorini telegrafici corrispondente al grave e delicato servizio che essi prestano. »

GALLINI aveva presentato il seguente ordine del giorno:

« La Camera invita il Governo a provvedere perchè sia assicurato ai portalettere rurali un minimo di 40 lire mensili ».

Il ministro ha detto che non può provvedere per ragioni di finanza; le sue cifre non crede interamente esatte; nondimeno non insiste nell'ordine del giorno, raccomandando al ministro di studiare se non si potrebbero migliorare le condizioni di questi modesti impiegati, chiedendo un concorso ai Comuni.

BRUNETTI G. svolge i seguenti ordini del giorno:

« La Camera, ritenendo doversi estendere la rete telegrafica a tutti i Comuni del Regno e provvedersi gradualmente alle condizioni degli aiutanti postali e degli straordinari, passa all'ordine del giorno ».

« La Camera, ritenendo essere le Direzioni compartimentali contrarie alla economia ed al diritto costituzionale del Regno, passa all'ordine del giorno ».

Deplora che per parecchi servizi pubblici si sia creata una nuova circoscrizione, la regione, che lo Statuto non riconosce (Conversazioni), e crede che la soppressione delle Direzioni compartimentali delle poste produrrebbe una notevole economia che si potrebbe devolvere al miglioramento dei magri stipendi del personale.

GIORDANO APOSTOLI prende atto delle dichiarazioni dello onorevole ministro relativamente agli aspiranti telegrafisti.

PALIZZOLO, rilevando un'allusione dell'onorevole Fulci, riconosce che il servizio fra Napoli e Messina non è eccellente, ma assicura ch'esso soddisfa alle condizioni imposte dalle Convenzioni.

FULCI N. esclude d'aver fatto alcuna allusione all'onorevole Palizzolo.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara che non ha ricevuto alcun reclamo sul servizio di Navigazione tra Napoli e Messina e che non può accettare l'ordine del giorno dell'onorevole Fulci, giacchè la Società di Navigazione generale ottempera alle prescrizioni delle Convenzioni.

Così non può accettare gli ordini del giorno dell'onorevole Magliani e Brunetti riferendosi alle dichiarazioni già fatte in ordine al personale e all'ordinamento dei servizi.

Accetta invece quelli degli onorevoli Barzilai e Rizzo, e prega questo di associarsi al primo.

ZAVATTARI ritira il suo ordine del giorno, ritenendolo compreso in quello dell'onorevole Barzilai, e confidando che qualche cosa sarà fatta.

RIZZO ritira il suo ordine del giorno, associandosi a quello dell'onorevole Barzilai.

GIORDANO-APOSTOLI prendendo atto delle dichiarazioni favorevoli al concetto del suo ordine del giorno, lo ritira.

FULCI N. ritira il suo ordine del giorno, prendendo atto delle dichiarazioni dell'onorevole ministro.

MAGLIANI si associa all'ordine del giorno dell'onorevole Barzilai.

BRUNETTI ritira i suoi ordini del giorno.

(La Camera approva l'ordine del giorno dell'onorevole Barzilai).

LOCHIS, parlando sul capitolo primo, prende atto delle dichiarazioni del ministro a proposito dei vice-segretari ritenendo che esse si riferiscono non solo a quelli dell'Amministrazione centrale, ma anche a quelli delle Direzioni provinciali.

MAZZA confida che il ministro vorrà assicurare la sorte degli aspiranti telegrafisti e mantenere ai portalettere ed ai serventi il permesso annuale di quindici giorni, che testè fu ridotto a dieci.

SOCCI deplora che il ministro intenda mantenere per le ausiliarie telegrafiche l'obbligo inumano del celibato.

PAPA, relatore, assicura l'onorevole Lochis che tra i vice-segretari si comprendono anche quelli degli uffici provinciali.

BARZILAI ritiene erronei i calcoli del ministro relativi alla divisa di portalettere.

COSTA ANDREA raccomanda al ministro le condizioni dei giornalieri telegrafisti, dei fattorini telegrafici e dei guardafili.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, terrà conto delle raccomandazioni rivoltegli assicurando l'onorevole Mazza che egli non ha ordinato la riduzione delle vacanze dei portalettere e dei serventi.

(Approvansi i primi tre capitoli).

DEL BALZO, parlando sul quarto capitolo, esprime il desiderio che siano meglio disciplinate le nomine per i commessi degli Uffici di seconda classe; giacchè ora in queste nomine prevale il favore e l'intrigo.

RADICE chiede se il ministro non creda di istituire per la Camera un ufficio postale autonomo, il quale provveda a tutti i servizi.

DE FELICE-GIUFFRIDA raccomanda al ministro il basso personale dipendente dal suo Ministero ed i fattorini telegrafici, ai quali vorrebbe che, quando hanno i titoli necessari, fossero riservati i posti di telegrafisti straordinari.

PANTANO raccomanda al ministro che, in caso di sussidi ai più umili impiegati del suo Ministero, la misura di questi sussidi sia calcolata in modo da compensare le falcidie per ricchezza mobile e ritenute straordinarie.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, dichiara che è suo intento di modificare il sistema per la nomina dei commessi postali e telegrafici. Terrà conto delle raccomandazioni dell'onorevole Radice. Si propone d'introdurre tutti quei miglioramenti, che saranno possibili nelle presenti condizioni finanziariarie, nelle condizioni degl'impiegati inferiori delle imposte; e nei suoi studi sull'argomento terrà presenti le osservazioni degli onorevoli De Felice e Pantano.

GIORDANO-APOSTOLI insiste nuovamente sulle ragioni di equità, che consigliano di concedere ai commessi postali e telegrafici il ribasso ferroviario.

Rispondendo poi all'onorevole relatore quanto ai commessi telegrafici, osserva che ve n'ha di quelli, che guadagnano sole poche centinaia di lire all'anno; dalla qual somma diffalcando le spese di uffici e quelle del supplente, del fattorino e del locale, non rimane per essi più nulla. Tutto ciò dimostra la imprescindibile necessità di stabilire uno stipendio minimo anche per questi commessi.

PAPA, relatore, pur associandosi all'onorevole Giordano-Apostoli nel riconoscere la benemerenza di questo personale, ripete che per garantire un assegno minimo a questi commessi sarebbe inevitabile un sensibile aggravio sul bilancio.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva egli pure che le condizioni del bilancio si oppongono purtroppo al desiderio espresso dall'onorevole Giordano-Apostoli.

PIOVENE insiste nelle sue raccomandazioni fatte nella seduta di ieri circa il servizio postale nei piccoli Comuni.

COTTAFAVI suggerisce al ministro di collocare delle cassette postali lungo le strade percorse dai commessi rurali, e dalle corriere sovvenzionate.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, terrà il massimo conto di questi suggerimenti.

(Si approvano i capitoli fino al 17).

FUSCO L. raccomanda al ministro che, nel procedersi alla fusione degli uffici postali e telegrafici, si abbia la massima cura di provvedere un locale idoneo, tale da render possibile il segreto telegrafico.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura che curerà che gli inconvenienti segnalati dall'onorevole Fusco siano rimossi.

(Approvansi i capitoli fino al 22).

BORSARELLI osserva che sarebbe un provvedimento reclamato dalla giustizia quello di concedere anche ai diurnisti, e non ai soli impiegati di ruolo, una indennità per servizio notturno. Rileva che negli uffici di Torino il servizio notturno è affidato quasi totalmente appunto a questi diurnisti.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura che farà tutto ciò che gli sarà possibile a favore di questi diurnisti, e non mancherà di tener presente anche l'osservazione dell'onorevole Borsarelli.

(Si approvano i capitoli fino al 27).

GIORDANO-APOSTOLI richiama l'attenzione sui noli della Società di navigazione fra il continente e l'isola di Sardegna, noli che trova assolutamente troppo elevati. È interesse vitale della Sardegna che questi noli vengano ridotti ad una più ragionevole proporzione.

ELIA critica il servizio della Peninsulare ed Orientale fra Venezia e Bombay. Questo servizio fatto direttamente e senza approdi nei principali porti dell'Adriatico serve pei soli passeggieri, ma non serve affatto al commercio della costiera adriatica.

L'oratore crede che sarebbe più conveniente rivolgersi a qualche Società italiana, che faccia un servizio veramente commerciale. Si spenderà forse qualcosa di più; ma ciò che si spende rimarrà in Italia e si arrecherà un vantaggio al nostro commercio.

PAPA, relatore, osserva che certamente sarebbe desiderabile che questo servizio fosse fatto da una compagnia italiana; ma nessuna di queste fece delle proposte accettabili, mentre i patti con la Peninsulare sono sotto tutti gli aspetti convenientissimi.

Rileva poi che la Società è pronta ad effettuare la fermata ad Ancona sempre quando sia garantito un minimo di carico.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva che l'obiezione della poca perenzione del porto è stata fatta non dalla « Peninsular and Oriental », ma dal Ministero della marina.

(Si approvano i capitoli fino al 31).

MAGLIANI raccomanda vivamente l'istituzione di un ufficio postale telegrafico a Poggioreale, importante centro di abitazioni o di commercio.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, assicura l'onorevole Magliani che il suo desiderio sarà sollecitamente soddisfatto.

(Approvansi i capitoli fino al 38).

ZAVATTARI raccomanda che gli uffici postali avvertano i mittenti, i quali consegnano direttamente ad essi le corrispondenze, delle eventuali deficienze di tassa.

Vorrebbe poi prolungata la validità dei bullettini per telegrammi a risposta pagata.

CARMINE, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva che gli ufficiali postali non possono essere obbligati di avvertire i mittenti delle eventuli deficienze di tassa. Quanto all'altra raccomandazione, dichiara che studierà la questione.

(Si approvano gli altri capitoli fino alla fine, lo stanziamento complessivo e l'articolo unico).

*Interrogazioni.*

LUCIFERO, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio e l'onorevole ministro di agricoltura e commercio, per sapere se e perchè il Governo non abbia ancora adottato il provvedimento amministrativo previsto dall'articolo 3° del R. decreto 5 ottobre 1862, riguardante la Società Generale Immobiliare.

« Prinetti ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro della pubblica istruzione, se intenda provvedere ad un migliore ordinamento degli esami universitari col procurare che all'apertura della sessione vengano stabiliti per ogni studente, secondo l'ordine di iscrizione, i giorni e le ore dei rispettivi esami, per evitare i numerosi inconvenienti che si lamentano attualmente per la mancanza di qualunque determinazione preventiva.

« Artom di Sant'Agnese. »

La seduta termina alle 19.40.

## R. ACCADEMIA DELLE SCIENZE DI TORINO

### Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali

Adunanza del 21 giugno 1896

*Presidenza del socio* Cossa, *vice Presidente dell'Accademia*

Il segretario dà notizia della nomina fatta da S. M. il Re dei prof. Camillo Guidi e Michele Fileti ad accademici residenti. Il presidente dà il benvenuto ai due soci.

Il presidente partecipa la morte del socio corrispondente G. A. Daubrée; s'invieranno condoglianze alla famiglia.

In seguito a voto favorevole delle commissioni esaminatrici vengono accolte per l'inserzione nei volumi accademici le seguenti memorie:

1°) « Endoderma e periciclo nel genere Trifolium in rapporto colla teoria della Stelia di V. Thieghen e Douliot » memoria del dott. Saverio Belli.

2°) « Osservazioni di stelle variabili eseguite a Torino e a Soperga » memoria del prof. Francesco Pozzo.

3°) « Ricerche batometriche e fisiche sul lago d'Orta » memoria del D.r Giovanni De Agostini.

Il socio Cossa presenta dei cristalli dimetrici di cloruro mercuroso ottenuti mediante l'idrolisi di una soluzione di cloruro mercurico protratta per due mesi lasciando nella soluzione un pezzo di calcite. Egli annuncia che ha in corso un'esperienza diretta ad ottenere con metodo simile l'atacamite.

Vengono accolte le seguenti note per l'inserzione negli *Atti*:

1°) « Sul dinamometamorfismo delle roccie » nota del socio Spezza.

2°) « Saggio di calcolo geometrico » nota del socio Peano.

3°) « Sull'α-aminoetrlidensuccinimide e l'acetilsuccinimide » nota del socio Guareschi.

4°) « Sulla trasformazione dei chetoni in α-dichetoni » nota del socio Fileti e del D.r Giacomo Ponzio.

5°) « Di una nuova interpretazione dell'architettonica florale delle crocifere e genere affini » nota del prof. Edoardo Martol presentata dal socio Gibelli.

6°) « Osservazioni mineralogiche su alcune sabbie della collina di Torino » nota del dott. Luigi Colomba presentata dal socio Spezia.

7°) « Integrazione dell'equazione $\Delta\Delta^2 = 0$ » nota del prof. Giuseppe Lauricella presentata dal socio Volterra.

8°) « Osservazioni sulle note precedenti del prof. Lauricella e sopra una nota di analogo argomento dell'ingegnero Almansi » nota del prof. Volterra.

9°) « Per la storia della teoria delle superficie geoidiche » nota dell'ing. Ottavio Zanotti Bianco presentata dal socio Jadanza.

10°) « Ricerche sperimentali sul lavoro muscolare nell'aria compressa » nota del dott. Costanzo Zanoni presentata dal socio Mosso.

11°) « La durata dello splendore del sole sull'orizzonte di Torino » nota del dott. Gio. Batta Rizzo presentata dal socio Naccari.

12°) « Effemeridi astronomiche calcolate per l'anno 1897 e per l'orizzonte di Torino » del dott. Vittorio Balbi e presentate dallo stesso socio Naccari.

## NOTIZIE VARIE

### ITALIA

S. M. il Re, accompagnato da S. E. il Presidente del Consiglio, onorevole marchese di Rudinì e dai personaggi della sua Casa militare, ha fatto ritorno in Roma alle ore 4,50.

S. M. la Regina fece ieri ritorno alla Real Villa di Monza, ove si tratterrà alcuni giorni e S. A. R. il Principe di Napoli ieri sera giunse a Firenze.

---

**Bologna a Minghetti.** — Ieri presenti le LL. MM. il Re e la Regina, S. A. R. il Principe di Napoli, le rappresentanze del Parlamento, S. E. il Presidente del Consiglio, le autorità cittadine, le associazioni politiche e di mutuo soccorso e una folla enorme di popolo fu solennemente inaugurato il monumento che la città di Bologna ha elevato alla memoria dell'illustre suo figlio Marco Minghetti.

Fin dal mattino la città tutta imbandierata presentava un bellissimo aspetto.

Il treno Reale che conduceva i Sovrani giunse a Bologna alle ore 9,30 fra le entusiastiche dimostrazioni del popolo; dimostrazioni che si ripeterono nel transito dalla stazione, alla sede municipale, ove si recarono le LL. MM.

Alle ore 11,30 fu scoperto, fra gli applausi, il monumento, opera bellissima dell'illustre artista senatore Monteverde.

Il Sindaco di Bologna, cav. Dallolio, fece il discorso di rito e, redatto dal notaio municipale l'atto di consegna del monumento, i Sovrani con S. A. R. ne fecero il giro, esprimendo la loro ammirazione al senatore Monteverde ed intrattenendosi coi veterani che facevano il servizio d'onore attorno alla statua.

Molte corone furono deposte a piedi del monumento.

A mezzogiorno i Sovrani ed il Principe di Napoli, risalirono in carrozza, tornando al Municipio. La carrozza reale, circondata dagli studenti universitari, fu accolta ovunque per le vie affollate ed imbandierate con vivi applausi.

Le LL. MM. dopo aver preso parte alla colazione offerta loro dal Municipio e assistito nel pomeriggio all'inaugurazione dell'istituto ortopedico del Rizzoli, si recarono alla stazione per la nuova via della Montagnola e partirono da Bologna, sempre acclamatissimi, S. M. la Regina alle ore 19,15 per Monza e S. M. il Re con S. A. R. alle ore 10,25 per Firenze e Roma.

**Cambi doganali.** — Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane del Regno nella settimana dal 30 giugno a tutto il 5 luglio per i daziati non superiori a L. 100, pagabili in biglietti è fissato in L. 107.

**Dall'Eritrea.** — L'*Agenzia Stefani*, ha da Massaua 28:

« Il capitano Caviglia è partito per Abba Carima per prendere la salma del generale Da Bormida.

La salute degli indigeni mutilati, che si dovettero riamputare, è relativamente buonissima. »

**Rimpatrio.** — Ieri giunsero a Napoli i piroscafi *Manilla*, *Arabia* e *Sempione*. Da essi sbarcarono i generali Del Mayno, Hausch, Valles, Pistoja, Bisesti, Barbieri, Gazzurelli e Mazza, oltre 110 ufficiali da colonnelli a sottotenenti, il 4° ed il 5°, ed il 21° battaglione fanteria, un drappello del 29°; il 6° battaglione bersaglieri, quattro compagnie del genio, presidiari, carabinieri, conducenti e soldati isolati. Un totale di oltre quattromila uomini.

**La Squadra inglese a Palermo.** — Il ricevimento offerto sabato dal Municipio di Palermo in onore della Squadra inglese, incominciò alle 23,30 e riuscì splendido.

L'Orto Botanico e la limitrofa Villa Giulia erano magnificamente illuminati a gas ed a lampioncini veneziani. Nella serra dell'Orto era preparato un sontuoso *buffet*.

V'intervennero l'ammiraglio inglese Seymour, moltissimi ufficiali delle Squadre inglese e italiana, il R. Commissario civile, on. Codronchi e le altre autorità civili e militari, le notabilità cittadine e molte signore.

Nel pomeriggio di ieri S. E. il Commissario conte Codronchi diede, in onore della Squadra, un *Garden Party*, nel parco Reale della *Favorita*.

V'intervennero le autorità, le notabilità cittadine, l'ammiraglio Seymour, molti ufficiali delle Squadre inglese ed italiana e moltissime signore.

**Onore ai valorosi.** — Ieri l'altro, a Montechiari, coll'intervento del Console Carteron, del Sindaco, del comm. Gondrand, delle autorità, della Colonia francese e di molta folla, fu inaugurato nel Cimitero un monumento ai Francesi morti nel 1859. Furono deposte varie corone. Parlarono applauditi il Console Carteron ed il Sindaco.

Indi tutti si recarono a Castiglione, ove furono ricevuti dalle autorità, dalla musica e dai cittadini plaudenti, che acclamarono la Francia, e si diressero al Cimitero a deporre corone sul monumento del generale Auger. Furono pronunziati parecchi discorsi.

Alle ore sette vi fu un banchetto offerto dal Municipio.

A Solferino ed a San Martino ebbe poi luogo ieri la commemorazione pei caduti nella battaglia del 1859. Vi intervennero la Colonia francese col Console Carteron, il comm. Gondrand, il cav. Monchicourt, il comm. Breda, l'on. Fisogni, il Prefetto, il Sindaco di Brescia, il Sindaco di Verona e altri. La commemorazione riuscì solenne. Vi fu molto concorso.

**Navigazione generale italiana.** — Con l'entrata in servizio dei nuovi e rapidi vapori *Cristoforo Colombo*, *Marco Polo* e *Ignazio Florio*, la Navigazione generale italiana modificherà, col 1° luglio l'orario dei servizi celeri Napoli Palermo e Napoli Messina, mettendoli in coincidenza coi treni diretti della capitale.

Per effetto di tale orario e della maggiore velocità dei piroscafi, da Roma per Palermo s'impiegheranno solo 16 ore di viaggio e da Roma per Messina solo 17.

La partenza da Napoli avrà luogo alle ore 20.

**Marina mercantile.** — Sabato i piroscafi *Letimbro* e *Bisagno*, della N. G. I., giunsero il primo a Hong-Kong ed il secondo a Bombay.

---

**Roma.** — SPETTACOLI DI QUESTA SERA:

Costanzi — *Il Ratto delle Sabine*, ore 17 1/2 — *Il Tiranno di S. Giusto*, ore 21.

Valle — *Spettacolo vario*, ore 21.

Quirino — *Faust*, ore 13 — *Jone*, ore 21.

Manzoni — *Ferréol*, ore 21.

Panorama Nazionale — *Le Lieure* (Via Mortaro, 17) *Roma prima del 70 e la Sicilia*.

## ESTERO

**Budapest porto di mare.** — Tale è il titolo di una memoria, apparsa nel *Pester Lloyd*, con la quale si riassume, a grandi tratti, il progetto, da pochi giorni appena sottoposto all'esame del Governo ungherese, per la costruzione di un Canale con cui si verrebbe a congiungere la capitale del Regno al mare, ossia Budapest al porto di Fiume, sull'Adriatico.

Questo Canale avrebbe, secondo il progetto, una larghezza di 60 metri a livello dell'acqua e di 100 nelle varie stazioni d'approdo, di 40 nelle cateratte, di 25 nel fondo, e una profondità di almeno otto metri.

Mediante questo Canale il Mediterraneo verrebbe avvicinato di 400 circa chilometri al Mare del Nord e sarebbe la via naturale dei trasporti a buon mercato provenienti dall'Ungheria o ad essa destinati.

Il progetto presenta due vie diverse d'esecuzione: stando alla prima, il Canale seguirebbe il corso del Danubio, della Kis-Duna fin verso Tetény; passerebbe in trincea fino al lago Balaton, donde uscirebbe a Keszthély; quindi in linea diretta sino alla Drava e alla Kulpa, il corso di questa e dei suoi affluenti e, infine, partendo dai dintorni di Klek, verrebbe a sboccare direttamente in mare a Fiume.

L'altra via, partendo naturalmente da Budapest, seguirebbe

come la prima il corso del Danubio fino però a Mohacs; quindi ad Esseg o fino ai dintorni di Brood; per il corso della Sava o della Kulpa, in ultimo, si giungerebbe, come sopra, a Fiume.

Questa seconda via sembra, di primo acchito, preferibile, inquantochè non vi si avrebbe a scavare che un tratto di canale di circa cento chilometri, utilizzando, per il rimanente, il corso dei fiumi, canale limitato fra Mohacs e Brood.

Del resto, il progetto di convertire Budapest in porto di mare è grandioso e degno dell'Esposizione Millenaria. Ma si potrà realizzare? I Magiari lo sperano, poichè sarebbe un incalcolabile benefizio tanto per l'Ungheria quanto per lo sviluppo del grande commercio internazionale dell'Europa centrale che ha un interesse vitale all'accorciamento delle distanze fra i paesi di produzione e di consumo, nonchè alla costruzione di vie di comunicazione e di trasporto a buon mercato con il minor numero possibile di trasbordi.

# TELEGRAMMI

## (AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 28. — L'Accademia ha conferito il premio di Roma per la musica, assegnando il primo posto a Diory, allievo di Teodoro Dubois, ed il secondo a Halphen, allievo di Massenet.

ATENE, 28. — In un combattimento che ebbe luogo nel distretto di Kissamo (Candia) fra i Candiotti e le truppe turche, le perdite furono gravi da ambo le parti.

La Porta non ha ancora risposto all'ultima Nota direttale dalle Potenze.

COSTANTINOPOLI, 28. — Georgi Pascià, Principe di Samos, è stato nominato Governatore dell'isola di Candia.

Stefanaki Musurus Bey è stato nominato Principe di Samos; Chemsedin Bey, già Ambasciatore turco a Teheran, è stato nominato Valì di Van; il generale Hassan Pascià, Governatore di Candia, è stato nominato consigliere del Valì di Candia; Suleiman Assaf è stato nominato Governatore di Candia. Infine Abdullah Pascià, già Governatore generale di Candia, è promosso al grado di maresciallo e conservato nel comando militare di Candia.

SOFIA, 28. — Il *Mir* annunzia che tutte le Potenze aderirono all'applicazione della tassa sulle patenti da imporsi ai rispettivi nazionali residenti in Bulgaria.

## OSSERVAZIONI METEREOLOGICHE
**fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano**
*Il dì 28 giugno 1896*

**Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60.**

**Barometro a mezzodì** . . . . . . . . . . . 756 8
**Umidità relativa a mezzodì** . . . . . . . . 65
**Vento a mezzodì** . . . . . . W debolissimo.
**Cielo** . . . . . . . . . . . . quasi coperto.
**Termometro centigrado** . . . . . . { Massimo 27.°4. / Minimo 16.° 1
**Pioggia in 24 ore**: — —

*Li 28 giugno 1896.*

In Europa pressione bassa, 755 sulla Svezia e Norvegia; elevata all'Ovest, 767 Bolmullet, Biarritz.

In Italia nelle 24 ore: barometro aumentato di 5 a 2 mm. dal N e Centro, diminuito al S, fino ad oltre 3 mm. in Sicilia; pioggie con qualche temporale al V W e sul versante meridionale Adriatico; venti abbastanza forti settentrionali al N e Centro; temperatura massima discretamente diminuita sull'Italia superiore.

Stamane: cielo poco nuvoloso al N e Centro, piovoso a Chieti ed a Brindisi, coperto altrove; venti deboli e freschi settentrionali al Centro ed in Sicilia.

Barometro: 761 Milano, Venezia; 759 Livorno, Lecce; 757 Roma; Tirolo; 755 Girgenti.

Probabilità: venti deboli e freschi settentrionali, cielo vario, con qualche pioggia o temporale; mare mosso coste sicule.

## BOLLETTINO METEORICO
DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

**Roma, 28 giugno 1896.**

| STAZIONI | STATO DEL CIELO ore 8 | STATO DEL MARE ore 8 | Temperatura Massima nelle 24 ore precedenti | Temperatura Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | sereno | agitato | 25 5 | 19 7 |
| Genova | 1/4 coperto | calmo | 23 3 | 18 3 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 25 4 | 14 8 |
| Cuneo | piovoso | — | 19 0 | 11 2 |
| Torino | 3/4 coperto | — | 19 5 | 16 9 |
| Alessandria | 1/2 coperto | — | 21 6 | 16 3 |
| Novara | sereno | — | 23 2 | 15 2 |
| Domodossola | 3/4 coperto | — | 20 5 | 14 0 |
| Pavia | 1/4 coperto | — | 22 3 | 14 7 |
| Milano | 1/2 coperto | — | 21 7 | 15 0 |
| Sondrio | 3/4 coperto | — | 22 0 | 15 0 |
| Bergamo | 1/2 coperto | — | 18 2 | 14 0 |
| Brescia | 3/4 coperto | — | 20 0 | 16 0 |
| Cremona | 1/4 coperto | — | 22 5 | 16 2 |
| Mantova | 1/4 coperto | — | 24 4 | 18 4 |
| Verona | 1/4 coperto | — | 22 2 | 17 4 |
| Belluno | 3/4 coperto | — | 19 2 | 13 0 |
| Udine | 1/4 coperto | — | 21 4 | 13 5 |
| Treviso | 1/4 coperto | — | 21 0 | 15 6 |
| Venezia | 1/4 coperto | calmo | 20 5 | 16 4 |
| Padova | 1/4 coperto | — | 20 4 | 15 0 |
| Rovigo | 1/4 coperto | — | 21 4 | 14 1 |
| Piacenza | 1/4 coperto | — | 20 7 | 15 9 |
| Parma | 1/2 coperto | — | 20 0 | 13 7 |
| Reggio Emilia | 1/4 coperto | — | 21 0 | 15 4 |
| Modena | 1/4 coperto | — | 21 1 | 14 7 |
| Ferrara | sereno | — | 19 8 | 14 9 |
| Bologna | sereno | — | 19 0 | 14 7 |
| Ravenna | sereno | — | 21 6 | 13 8 |
| Forlì | sereno | — | 20 2 | 16 2 |
| Pesaro | 1/2 coperto | mosso | 21 8 | 16 7 |
| Ancona | 1/4 coperto | mosso | 22 0 | 19 0 |
| Urbino | 3/4 coperto | — | 19 0 | 13 0 |
| Macerata | 1/2 coperto | — | 23 5 | 15 0 |
| Ascoli Piceno | coperto | — | 23 5 | 17 8 |
| Perugia | sereno | — | 25 3 | 14 0 |
| Camerino | coperto | — | 23 3 | 12 4 |
| Pisa | sereno | — | 25 8 | 12 2 |
| Livorno | 1/4 coperto | legg. mosso | 25 0 | 17 0 |
| Firenze | 1/4 coperto | — | 24 0 | 16 8 |
| Arezzo | sereno | — | 23 4 | 15 5 |
| Siena | 1/4 coperto | — | 21 0 | 14 2 |
| Grosseto | 1/4 coperto | — | 25 0 | 21 8 |
| Roma | 1/4 coperto | — | 26 6 | 16 1 |
| Teramo | coperto | — | 26 4 | 15 3 |
| Chieti | piovoso | — | 24 0 | 10 0 |
| Aquila | coperto | — | 23 4 | 14 4 |
| Agnone | coperto | — | 25 0 | 13 3 |
| Foggia | coperto | — | 31 4 | 19 2 |
| Bari | 1/2 coperto | calmo | 25 2 | 19 9 |
| Lecce | coperto | — | 30 5 | 21 0 |
| Caserta | coperto | — | 29 3 | 20 2 |
| Napoli | coperto | calmo | 25 3 | 20 0 |
| Benevento | coperto | — | 28 2 | 19 2 |
| Avellino | 3/4 coperto | — | 25 1 | 17 6 |
| Salerno | — | — | — | — |
| Potenza | coperto | — | 22 2 | 14 4 |
| Cosenza | — | — | — | — |
| Tiriolo | 3/4 coperto | — | 23 3 | 14 4 |
| Reggio Calabria | coperto | mosso | 29 0 | 20 0 |
| Trapani | coperto | legg. mosso | 29 2 | 12 4 |
| Palermo | coperto | mosso | 29 2 | 19 3 |
| Porto Empedocle | 3/4 coperto | mosso | 29 0 | 25 0 |
| Caltanissetta | sereno | — | 27 4 | 16 8 |
| Messina | coperto | mosso | 28 4 | 22 0 |
| Catania | 3/4 coperto | legg. mosso | 27 7 | 21 9 |
| Siracusa | coperto | legg. mosso | 29 3 | 21 5 |
| Cagliari | sereno | calmo | — | 15 5 |
| Sassari | 1/4 coperto | — | 25 2 | 16 6 |

# LISTINO OFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 27 Giugno 1896.

| GODIMENTO | VALORI nomin. | VALORI versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | Cor. Med. | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 gen. 96 | | | RENDITA 5 % 1ª grida | 93,27½ ex | — — | 95,32½ | 95,60 62½ 65 70 | — — |
| | | | RENDITA 5 % 2ª grida | 95,30 27½ | 95 29½ | | | — — |
| » | | | detta in cartelle di L. 50 a 200 | 95,20 35 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 25 | 95,50 | — — | | | — — |
| » | | | detta » di L. 10 | 95,75 | — — | | | — — |
| | | | detta » di L. 5 | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | | | detta 4 ½ % | | — — | | | 101 65 |
| | | | » » in cartelle di L. 45 a 180 | 101,75 | — — | | | — — |
| » | | | » » » 3 a 45 | 102,— 102,10 | — — | | | — — |
| » | | | » » Certificati interinali (1° vers.) | | — — | | | 101 05 |
| » | | | » » » interamente liberati | | — — | | | 101 50 |
| » | | | detta 4 % | | — — | | | 95 35 |
| | | | » » in cartelle da L. 4 a 40 | | — — | | | — — |
| | | | detta 3 % 1ª grida | | — — | | | — — |
| » | | | detta 3 % 2ª grida | | — — | | | 56 50 |
| | | | detta 3 % piccolo taglio | | — — | | | — — |
| » | | | Certificati sul Tesoro Emissione 1860/64 | | — — | | | 100 50 |
| » | | | Obbligaz. Beni Ecclesiastici 5 % (stamp.) | | — — | | | 96 — |
| » | | | Prestito Romano Blount 5 % | | — — | | | 101 25 |
| | | | *Obblig. Municipali e Cred. Fondiario* | | Cor. Med. | | | |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | Obbl. Municipio di Roma 5 % | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | dette 4 % 1ª Emissione | | — — | | | 477 — |
| » | 500 | 500 | dette 4 % 2ª a 8ª Emissione | | — — | | | 470 — |
| 1 giu. 95 | 500 | 500 | Obbl. Comune di Trapani 5 % | | — — | | | 497 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Cred. Fond. Banco S. Spirito | | — — | | | 316 — |
| » | 500 | 500 | » » » Banca d'Italia 4 % | | — — | | | 492 — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | — — | | | 499 — |
| » | 500 | 500 | » » » Banco di Sicilia | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » di Napoli | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » Opª di S. Paolo 5 % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » » » 4 ½ % | | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | » » » dell'Ist. Italiano 4 ½ % | | — — | | | 499 — |
| | | | *Azioni Strade Ferrate.* | | | | | |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | Az. Ferr. Meridionali | | — — | | | 680 — |
| » | 500 | 500 | » » Mediterranee | | — — | | | 518 — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » Sarde (Preferenza) | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emissione | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » della Sicilia | | — — | | | — — |
| | | | *Azioni Banche e Società diverse.* | | | | | |
| 1 gen. 96 | 900 | 700 | Az. Banca d'Italia | | — — | | | 720 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » Banco di Roma | | — — | | | 140 — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » Istituto Italiano di Credito Fondiario | | — — | | | 444 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Alti forni fonderie ed acciaierie in Terni | | — — | | | 333 — |
| 15 apr. 96 | 500 | 500 | » » Anglo-Rom.ª per l'Illuminaz. di Roma col Gas ed altri sistemi | | — — | | 828 | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | | — — | | 1293 | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Italiana per Condotte d'acqua. | | — — | | 214½ 214 213½ | — — |
| 1 lug. 92 | 500 | 500 | » » Immobiliare. | | — — | 8 | | — — |
| 1 gen. 91 | 150 | 150 | » » dei Molini e Magazz. Generali | | — — | | | 70 — |
| 1 gen. 96 | 100 | 100 | » » Telefoni ed App.i Elettriche. | | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » Generale per l'Illuminazione | | — — | | | 200 — |
| » | 125 | 125 | » » Anonima Tramway-Omnibus | | — — | 220 | 221 220¾ 220½ | — — |
| 1 ott. 90 | 250 | 250 | » » delle Min. e Fond. Antimonio | | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » Navigazione Generale Italiana | | — — | | | 318 — |
| 15 apr. 96 | 100 | 100 | » » Metallurgica Italiana | | — — | | | 118 — |
| 1 gen. 96 | 250 | 250 | » » della Piccola Borsa di Roma | | — — | | | 115 — |
| | | | » » An. Piemontese di Elettricità | | — — | | | — — |
| 1 gen. 93 | 250 | 250 | » » Risanamento di Napoli | | — — | | | 22 — |
| 1 gen. 95 | 250 | 250 | » » di Credito e d'industr. Edilizia. | | — — | | | — — |
| | 500 | 250 | » » Industriale della Valnerina | | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » « Credito Italiano » | | — — | | | 525 — |
| | | | *Azioni Società Assicurazioni.* | | | | | |
| 1 giu. 95 | 100 | 100 | Az. Fondiaria - Incendio | | — — | | | 94 — (1) |
| » | 250 | 125 | » » - Vita | | — — | | | 210 — (2) |

(1) ex L. 5,00 — (2) ex L. 5,50.

| Godimento | Valori nomin. | Valori versato | VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA | PREZZI IN CONTANTI | IN LIQUIDAZIONE Fine corrente | IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo | PREZZI nominali |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | *Obbligazioni diverse.* | | | | |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | Obbl. Ferrov. 3 % Emiss. 1887-88-89 | — — | | | 289 — |
| 1 lug. 93 | 1000 | 1000 | » » Tunisi Goletta 4 % (oro) | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » Strade Ferrate del Tirreno | — — | | | 462 — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » Soc. Immobiliare | — — | | | 205 — |
| » | 250 | 250 | » » » 4 % | — — | | | 88 — |
| » | 500 | 500 | » » Acqua Marcia | — — | | | 515 — |
| » | 500 | 500 | » » SS. FF. Meridionali | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Pontebba Alta Italia | — — | | | — — |
| 1 apr. 96 | 500 | 500 | » » FF. Sarde nuova Emiss. 3 | — — | | | — — |
| » | 300 | 300 | » » FF. Palermo, Marsala, Trapani I. S. (oro) | — — | | | — — |
| 1 gen. 96 | 500 | 500 | » » FF. Second. della Sardegna | — — | | | — — |
| » | 250 | 250 | » » FF. Napoli-Ottaiano (5 % oro) | — — | | | 170 — |
| | 500 | 500 | » » Industriale della Valnerina | — — | | | — — |
| » | 500 | 500 | Buoni Meridionali 5 % | — — | | | — — |
| | | | *Titoli a Quotazione speciale.* | | | | |
| | 25 | 25 | Obbl. prestito Croce Rossa Italiana | — — | | | — — |
| | | | *Azioni di Banche e Società in Liquidaz.* | | | | |
| 1 lug. 93 | 300 | 300 | Az. Banca Generale | — — | | | 50 — |
| 1 gen. 89 | 83,33 | 83,33 | » » Tiberina | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 500 | 500 | » » Industriale e Commerciale | — — | | | — — |
| 1 lug. 93 | 400 | 400 | » Soc. di Credito Mobiliare Italiano | — — | | | — — |
| 1 gen. 89 | 150 | 150 | » » Fondiaria Italiana | — — | | | — — |
| 1 ott. 90 | 200 | 200 | » » dei Materiali Laterizi | — — | | | — — |
| 1 gen. 88 | 500 | 500 | » » di Credito Meridionale | — — | | | — — |

| Sconto | CAMBI | | Prezzi fatti | Nominali | Firenze | Genova | Milano | Napoli | Torino |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 2 | Francia | 90 giorni | — — | 105 47½ | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Parigi | Chèque | 107 02½ | — — | 106 97½ | 107 106 92½ | 106 97½ | 107 10 107 | 106 95 60 |
| 2 | Londra | 90 giorni | — — | 26 77½ | 26 79 | — — | — — | — — | — — |
| | » | Chèque | 26 90 | — — | — — | 26 93 91 | 26 91 | 26,92½ 87½ | 26 93 |
| | Vienna-Trieste | 90 giorni | — — | — — | — — | — — | — — | — — | — — |
| | Germania | Chèque | — — | 132 15 | — — | 132 07½ 132 | 132 02½ | 132 20 131 95 | 132 10 |

(Informazioni telegrafiche sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle borse di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Torino)

Risposta dei premi . . 26 giugno — Prezzi di Compensazione 26 »
Compensazione . . . 27 giugno — Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 5 % — Interessi sulle Anticipazioni 5 %

## PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE GIUGNO 1896

| | |
|---|---|
| Rendita 5 % | 95 30 |
| detta 4 ½ % | 101 70 |
| detta 4 % | 95 50 |
| detta 3 % | 56 50 |
| Prestito Rothschild | — — |
| Obbl. Municipio di Roma 5 % | |
| » detto (1ª Emissione) 4 % | 470 — |
| » Cred. Fond. B. S. Spirito | 316 — |
| » » » B. d'It. 4 % | 492 — |
| » » » » 4 ½ % | 499 — |
| Azioni Ferr. Meridionali | 680 — |
| » » Mediterraneo | 518 — |
| » Banca d'Italia | 720 — |
| » Banco di Roma | 140 — |
| » Istituto It. Cred. Fond. | 444 — |
| » Soc. Alti Forni Fond. Acciajer. in Terni | 330 — |
| » » Angl.-Rom. ill. Roma gas ed altri sistemi | 820 — |
| » » Acqua Marcia | 1280 — |
| » » Condotte d'acqua | 212 — |
| » » Immobiliare | 8 — |
| Azioni Soc. Molini Mag. Gen. | 70 — |
| » » Gener. Illuminaz. | 209 — |
| » » An. Tramway-Om. | 219 — |
| » » Navig. Gen. Ital. | 320 — |
| » » Metallurgica Ital. | 117 — |
| » » Piccola Borsa di Roma | 115 — |
| » » An. Piem. Elett. | 160 — |
| » » Risanamento di Napoli | 22 — |
| » » Credito Italiano | 525 — |
| » Fondiaria Incendio | 94 — |
| » » Vita | 210 — |
| Obb. Fer. 3 % Em. 1887-88-89 | 289 — |
| » Strade Ferr. del Tirreno | 432 — |
| » Soc. Immobiliare | 209 — |
| » » » 4 % | 85 — |
| » Ferr. Sec. della Sard. | 275 — |
| » Ferr. Napoli - Ottaiano (5 % oro) | 170 — |
| Azioni Banca Generale | 50 — |

**Media dei corsi del Consolidato Italiano a contanti nelle varie Borse del Regno.**

*26 giugno 1896.*

Consolidato 5 % . . . . . . . . . . . . L. 95 225
Consolidato 3 % nominale . . . . . . . . » 57 —

*La Commissione Sindacale*

GAETANO MATTEI.
LUIGI BOSIO.

*Visto: Il Deputato di Borsa:* MOISÈ MODIGLIANI.

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile:* TUMINO RAFFAELE.